Conto corrente con la posta — Anno 83° — Numero 213

GAZZETTA UFFICIALE DEL REGNO D'ITALIA

PARTE PRIMA — SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

Roma - Giovedì, 10 settembre 1942 - Anno XX

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA — UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI — TELEFONI: 50-107 - 50-033 - 53-914

CONDIZIONI DI ABBONAMENTO

ALLA PARTE PRIMA E SUPPLEMENTI ORDINARI

Nel Regno e Colonie	Abb. annuo	L. 100	All'Estero	Abb. annuo L. 200
	» semestrale	» 50		» semestrale » 100
	» trimestrale	» 25		» trimestrale » 50
	Un fascicolo	» 2		Un fascicolo » 4

ALLA PARTE SECONDA

Nel Regno e Colonie	Abb. annuo	L. 60	All'Estero	Abb. annuo L. 120
	» semestrale	» 30		» semestrale » 60
	» trimestrale	» 15		» trimestrale » 30
	Un fascicolo	» 2		Un fascicolo » 4

Al solo « BOLLETTINO DELLE ESTRAZIONI » (sorteggio titoli, obbligazioni, cartelle)

Nel Regno e Colonie . . . . { Abbonamento annuo . . L. 50 — ; Un fascicolo - Prezzi vari.

All'Estero . . . . { Abbonamento annuo . . L. 100 — ; Un fascicolo - Prezzi vari raddoppiati

Per gli annunzi da inserire nella "Gazzetta Ufficiale" veggansi le norme riportate nella testata della parte seconda

La « Gazzetta Ufficiale » e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso i negozi della Libreria dello Stato in Roma, Via XX Settembre, nel palazzo del Ministero delle Finanze; Corso Umberto, 234 (angolo Via Marco Minghetti, 23-24); in Milano, Galleria Vittorio Emanuele, 3; in Napoli, Via Chiaia, 5; e presso le Librerie depositarie di Roma e di tutti i Capoluoghi delle provincie del Regno.

Le inserzioni nella Parte II della « Gazzetta Ufficiale » si ricevono: in ROMA - presso l'Ufficio " Inserzioni " della Libreria dello Stato - Palazzo del Ministero delle Finanze. L'Agenzia della Libreria dello Stato in Milano (Galleria Vittorio Emanuele, 3), è autorizzata ad accettare solamente gli avvisi consegnati a mano ed accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

MINISTERO DELLA GUERRA

Ricompense al valor militare

Regio decreto 8 *agosto* 1941-XIX, *registrato alla Corte dei conti, addì* 9 *settembre* 1941-XIX, *registro n.* 29 *Guerra, foglio n.* 143.

Sono conferite le seguenti decorazioni al valor militare:

MEDAGLIA D'ORO

Gjanaj Rahman di Imerse di Fatime, da Ujmisht (Kukes), carabiniere legione CC. RR. Tirana (*alla memoria*). — Di perlustrazione con due compagni meno anziani, avuto sentore della presenza, in un casolare isolato in aperta campagna, di un gruppo di sei pericolosissimi latitanti autori di vari omicidi e notoriamente armati di fucili da guerra e bombe a mano, sprezzante del gravissimo rischio cui si esponeva, decisamente li affrontava coi compagni nell'interno del casolare, impegnando coi malviventi furioso conflitto a fuoco. Sebbene ferito all'addome, con eccezionale forza d'animo persisteva accanitamente nella lotta finchè, dopo aver ucciso uno dei criminali, cadeva fulminato da un secondo proiettile. Fulgido esempio di attaccamento al dovere e di alte virtù militari. — Lurth di Perlati (Mirdida), 21 novembre 1940-XIX.

MEDAGLIA D'ARGENTO

Costa Angelo, tenente colonnello S. M. (F.) Comando del corpo d'armata d'Albania. — Ufficiale di S. M. di altissime doti militari, quale sottocapo di S. M. del Corpo di spedizione in Albania, cooperava con apporto d'intelligenza, con audacia e con ardente entusiasmo alla preparazione ed attuazione della impresa. Durante le operazioni di sbarco svolgeva ardita azione di collegamento. Successivamente, alla testa di un nucleo motorizzato, noncurante della reazione di alcuni centri di sbarramento avversari, con ardimento riusciva a superarli, entrando primo in Tirana. — Tirana, 9 aprile 1939-XVII.

Andrieri Eugenio di Santo e di Aceto Filomena, da Castrolibero (Cosenza), carabiniere legione CC. RR. di Catanzaro (*alla memoria*). — Si gettò da un treno in corsa per raggiungere un detenuto in traduzione che con mossa fulminea, era riuscito a spalancare lo sportello della vettura e si era slanciato nel vuoto. Pagò con la vita la sua fedeltà alla consegna ricevuta, dando prova di sprezzo del pericolo ed alte virtù militari. — Cancello Arnone (Napoli), 3 maggio 1940-XVIII.

Farre Gavino fu Michele e fu Nuvoli Giovanna Maria, da Banari (Sassari), maresciallo d'alloggio capo, legione territoriale CC. RR. di Cagliari (*alla memoria*). — Comandante di stazione, avuta notizia che un pericoloso bandito, autore di omicidio a scopo di rapina, si trovava in una capanna poco distante dal paese, si recava immediatamente, di nottetempo, sul posto, con due carabinieri, per effettuarne la cattura. Incurante del pericolo, faceva risolutamente irruzione nel ricovero, impegnando violentissima colluttazione col bandito, che, dotato di eccezionale forza fisica, riusciva a svincolarsi ed a estrarre la rivoltella, facendo ripetutamente fuoco. Nella breve, tragica lotta, conclusasi con l'uccisione del criminale, cadeva colpito a morte. Fulgido esempio di calma, ardimento, alto senso del dovere. — Località Fanzella-Burgos (Sassari), 8 novembre 1940-XIX.

Krykurti Halit di Hysen e di Lihe, da Macukull (Piscopia), carabiniere legione CC. RR. Tirana. — Di perlustrazione con due compagni, avuto sentore che in un casolare isolato in aperta campagna si erano rifugiati sei pericolosissimi latitanti autori di vari omicidi e notoriamente armati di fucili da guerra e bombe a mano, coraggiosamente li affrontava coi compagni, impegnando violento conflitto a fuoco. Sebbene ferito al braccio destro da colpo di fucile, dando prova di eccezionale forza di animo, di altissimo attaccamento al dovere e di indomito spirito aggressivo e valendosi della mano sinistra, persisteva accanitamente nella lotta conclusasi con l'uccisione di due dei criminali, fra cui il capo banda, e di un loro favoreggiatore. — Lurth di Perlati (Mirdida), 21 novembre 1940-XIX.

Kaba Shyqri fu Mustafà e di Shatube, da Piscopia, carabiniere legione CC. RR. Tirana. — Di perlustrazione con due compagni, avuto sentore che in un casolare isolato in aperta campagna si erano rifugiati sei pericolosissimi latitanti, autori di vari omicidi e notoriamente armati di fucili da guerra e bombe a mano, coraggiosamente li affrontava coi compagni, impegnando violento conflitto a fuoco. Visto cadere uno dei compagni e ferito l'altro, sebbene fatto segno a lancio di sei bombe a mano, dando prova di eccezionale sangue freddo, di sprezzo del pericolo e di altissimo attaccamento al dovere, persisteva nella lotta, conclusasi con l'uccisione di due dei criminali, fra cui il capo della banda, e un loro favoreggiatore. — Lurth di Perlati (Mirdida), 21 novembre 1940-XIX.

MEDAGLIA DI BRONZO

Antibo Alfredo fu Samuele e fu Candela Ninfa, da Termini Imerese (Palermo), maggiore fanteria laboratorio caricamento proiettili Piacenza. — Avvenuto lo scoppio delle polveriere di uno stabilimento esplosivi, cui era addetto, benchè fisicamente menomato come invalide di guerra, assumeva in un settore dello stabilimento la direzione dei lavori di estrazione dalle macerie del personale e di rimozione dell'alto esplosivo, noncurante del pericolo di ulteriori crolli e scoppi. Con calma ammirevole, sprezzo del pericolo, alto senso di responsabilità e personale abnegazione, era di esempio ai dipendenti dando prova di elette qualità militari. — Piacenza, 8 agosto 1940-XVIII.

Bozzo Omero fu Egisto e di Prestamburgo Amalia, da Messina, ragioniere d'artiglieria laboratorio caricamento proiettili Piacenza. — Avvenuto lo scoppio delle polveriere di uno stabilimento esplosivi, con alto spirito di abnegazione, si portava fra i primi sulle macerie di alcuni locali crollati per dedicarsi all'opera di soccorso degli infortunati. Incurante del pericolo di possibili nuovi crolli e scoppi, con l'esempio guidava i dipendenti nel difficile compito, dando bella prova di consapevole coraggio e di civili virtù. — Piacenza, 8 agosto 1940-XVIII.

Buruvi Salih di Tahirit e di Mahmudes, da Qendres (Elbasan), vicebrigadiere legione CC. RR. Tirana. — Comandante di stazione, seguendo con lodevole zelo, le direttive del proprio ufficiale, nottetempo, con pochi dipendenti, si recava in villaggio viciniore, ove era stata segnalata la presenza di due pericolosi latitanti. All'alba, dopo lunghe ore di appostamento, visti sbucare da vicina boscaglia i ricercati ed un loro compagno, visibilmente armati, da breve distanza, intimava loro il fermo. Fatto segno, unitamente ai suoi dipendenti, a nutrita scarica di fucileria, rispondeva al fuoco con calma e prontezza, ferendo uno dei ricercati, che poteva così essere tratto in arresto, mentre gli altri, favoriti dalla boscaglia, riuscivano a dileguarsi. — Fush-Kruja (Durazzo), 18 aprile 1940-XVIII.

Cani Antioco fu Antonio e Di Mei Beatrice, da Giba (Cagliari), carabiniere legione territoriale dei CC. RR. di Cagliari. — Affrontava con grande coraggio un temibile malfattore ed impegnata accanita colluttazione, quantunque fatto segno a vari colpi di coltello, abilmente evitati, continuava nella pericolosa lotta, fino a quando per aver ragione del malvivente, fu costretto a fare uso delle armi, uccidendolo. — Regione Su Orrubui Talana (Nuoro), 29 agosto 1939-XVII.

Cassetta Giuseppe fu Gustavo e fu Foa Maria, da Asti, maggiore di artiglieria laboratorio caricamento proiettili Piacenza. — Avvenuto lo scoppio delle polveriere di uno stabilimento esplosivi cui era addetto, benchè ferito, assumeva, in un settore dello stabilimento, la direzione dei lavori di estrazione dalle macerie del personale e di rimozione dell'alto esplosivo, noncurante del pericolo di ulteriori crolli e scoppi. Con calma ammirevole, sprezzo del pericolo alto senso di responsabilità e personale abnegazione, era di esempio ai dipendenti, dando prova di elette qualità militari. — Piacenza, 8 agosto 1940-XVIII.

Chevallard Franco di Carlo e di Mocchi Isabella, da Rozzano (Milano), sottotenente complemento artiglieria, laboratorio caricamento proiettili, Piacenza. — Ufficiale addetto al laboratorio esperienze di uno stabilimento esplosivi, in occasione dello scoppio delle polveriere, accorreva per primo fra le macerie del suo laboratorio per l'estrazione del personale rimastovi sepolto. Manifestatosi un incendio, che provocava scoppi di piccole quantità di esplosivi esistenti nel locale, incurante del pericolo di nuovi scoppi e del crollo di muri pericolanti, dirigeva le difficili operazioni di spegnimento e di soccorso, incitando con l'esempio i dipendenti nel pericoloso lavoro. Calmo sprezzante del pericolo, dimostrava belle virtù di ufficiale, abnegazione ed alto senso del dovere. — Piacenza, 8 agosto 1940-XVIII.

Cignolini Marcello di Arnaldo e di Ostengo Chiarina, da Genova, colonnello di artiglieria arsenale Regio esercito Piacenza. — Direttore d'arsenale, avvenuto lo scoppio delle polveriere del laboratorio caricamento proiettili vicino al proprio stabilimento, accorreva immediatamente, alla testa delle proprie maestranze, nel settore più colpito e più pericoloso del laboratorio, prodigandosi nell'iniziale opera di soccorso con alto senso del dovere, sprezzo del pericolo, fattiva competenza. Dava così prova di elevate virtù militari. — Piacenza, 8 agosto 1940-XVIII.

Cocquio Angelo di Ambrogio e di Ossola Adele, da Cantello (Varese), carabiniere legione CC. RR. di Milano. — Di notte, in appostamento presso casa colonica per la cattura di pericoloso pregiudicato che precedentemente con due colpi di fucile aveva ferito quattro persone, notato che lo stesso, armato, tentava la fuga attraverso una finestra terrena, gli si slanciava contro, intimandogli il fermo. Fatto segno a due colpi di fucile da caccia andati a vuoto, reagiva, uccidendo il malvivente. — Botticino Sera (Brescia), 14 ottobre 1940-XVIII.

Deriu Giovanni fu Raffaele e di Spanu Teresina, da Bosa (Nuoro), carabiniere legione territoriale CC. RR. di Cagliari. — Di nottetempo lasciato dal proprio comandante di stazione a guardia di una capanna, mentre il superiore ed altro carabiniere irrompevano nell'interno per catturarvi un pericoloso bandito, autore di omicidio a scopo di rapina, al primo sentore della lotta impegnata, si precipitava in aiuto dei camerati. Visto il compagno grondante sangue per le ferite riportate ed il superiore atterrato dai colpi di rivoltella del bandito, interveniva arditamente nella lotta, riuscendo, col concorso del compagno stesso ad abbattere a colpi di moschetto il criminale, che ancora si apprestava a far fuoco. Luminosa prova di cameratismo, sangue freddo ed alto sentimento del dovere. — Località Fanzella Burgos (Sassari), 8 novembre 1940-XIX.

Failla Giuseppe di Ignazio e di Passanisi Anna, da Vizzini (Catania), tenente colonnello laboratorio caricamento proiettili Piacenza. — Direttore di un laboratorio caricamento proiettili, avvenuto lo scoppio delle polveriere dello stabilimento che provocava parecchi morti e numerosissimi feriti, accorreva subito nel settore più pericoloso e con la parola e con l'esempio riconduceva la calma nel personale militare e civile colpito dal sinistro. Svolgeva successivamente opera fattiva nell'attuare i primi soccorsi, dando così prova di alto senso del dovere, di sprezzo del pericolo e di larga capacità organizzativa. — Piacenza, 8 agosto 1940-XVIII.

Climati Paolo di Antonio e di Santin Virginia, da Anguillara Sabazia (Viterbo), carabiniere 4° battaglione CC. RR. — Di perlustrazione con altri due militari per la ricerca di latitanti e disertori, venuto a conoscenza che tre individui armati eransi rifugiati in una casa rurale, si portava subito sul posto, dove, fatto segno a colpi di fucile sparatigli a breve distanza dall'interno dell'abitazione, rispondeva con prontezza e coraggio al fuoco e, sebbene lievemente ferito alla fronte, partecipava con i compagni a lungo e violento conflitto conclusosi con l'uccisione di due ribelli e con la cattura del terzo. — Shullas (Durazzo-Albania), 4 febbraio 1941-XIX.

Goretti Lionello di Raffaele e di Persichilli Emilia, da Viterbo, operaio temporaneo laboratorio caricamento proiettili Piacenza. — Avvenuto lo scoppio delle polveriere di uno stabilimento esplosivi, con alto spirito di abnegazione si portava fra i primi sulle macerie di alcuni locali crollati, per dedicarsi all'opera di soccorso degli infortunati. Incurante del pericolo di possibili nuovi crolli e scoppi, con l'esempio guidava i compagni nel difficile compito, dando bella prova di consapevole coraggio e di civili virtù. — Piacenza, 8 agosto 1940-XVIII.

Gorini Giacomo di Giovanni e di Curti Carolina, da Baschi (Terni), carabiniere legione CC. RR. di Tirana. — Di perlustrazione con due compagni per la ricerca di latitanti e disertori, venuto a conoscenza che tre individui armati eransi rifugiati in una casa rurale, si portava subito sul posto dove, fatto segno a colpi di fucile sparatigli a breve distanza dall'interno dell'abitazione rispondeva con prontezza e coraggio al fuoco partecipando a lungo e violento conflitto conclusosi con l'uccisione di due ribelli e con la cattura del terzo. Esempio di attaccamento al dovere, spirito di iniziativa e sprezzo del pericolo. — Shullas (Durazzo-Albania), 4 febbraio 1941-XIX.

Maiocchi Ernesto fu Giovanni e di Manzi Giovanna, da Lodi (Milano), operaio temporaneo laboratorio caricamento proiettili Piacenza. — Operaio addetto al servizio pompieristico di uno stabilimento esplosivi, in occasione dello scoppio delle polveriere, malgrado fosse ferito, con sprezzo del pericolo ed alto senso del dovere si prodigava, concorrendo efficacemente all'estrazione dei feriti dalle macerie, mettendo anche a repentaglio la propria incolumità. Primo fra i primi, dava magnifiche prove di belle virtù di cittadino soldato. — Piacenza, 8 agosto 1940-XVIII.

Manconi Giovanni di Francesco e fu Corbeddu Anna, da Oliena (Nuoro) carabiniere legione territoriale CC. RR. di Cagliari. — Di nottetempo, nel tentare col proprio comandante di stazione ed altro carabiniere la cattura di un pericoloso bandito, autore di omicidio a scopo di rapina, impegnava con esso, a sostegno del superiore, violentissima colluttazione nell'interno di una capanna. Caduto il comandante e nonostante fosse ferito egli stesso in più parti del corpo, insisteva arditamente nella lotta, riuscendo col concorso del compagno, ad abbattere a colpi di moschetto il criminale, che ancora si apprestava a far fuoco. Mirabile prova di coraggio, sprezzo del pericolo ed alto sentimento del dovere. — Località Fanzella-Burgos (Sassari), 8 novembre 1940-XIX.

Mori Adolfo di Lonardo e di Gusbi Luigia, da Senigallia (Ancona), carabiniere 4° battaglione CC. RR. — Di perlustrazione con due compagni per la ricerca di latitanti e disertori partecipava all'accerchiamento di un casolare nel quale si erano rifugiati tre individui armati, sostenendo con coraggio e sangue freddo esemplari lungo e violento conflitto durante il quale uccideva uno dei ribelli concorrendo con altri militari alla uccisione di un secondo e alla cattura del terzo. Alto esempio di attaccamento al dovere e sprezzo del pericolo. — Shullas (Durazzo-Albania), 4 febbraio 1941-XIX.

Muhamet Taullah di Estref e fu Zeinepe, da Qinal Bezhan (Corizza), vice brigadiere legione CC. RR. — In servizio di squadriglia fatto segno a due fucilate andate a vuoto da parte di un pericoloso latitante, rispondeva con un colpo di moschetto, ferendo il ricercato ad una spalla. Rimasto con l'arma inservibile, per improvviso guasto, con ammirevole sprezzo del pericolo si slanciava contro il ribelle, ancora visibilmente in condizioni di poter far fuoco, riuscendo dopo viva colluttazione e col concorso di due carabinieri sopraggiunti, a trarlo in arresto. — Zerka di Bytys-Tropia (Albania), 14 novembre 1940-XIX.

Paris Vittorio di Enrico e di Feliziani Maria, da Monterosi (Viterbo), carabiniere legione CC. RR. di Tirana. — Durante un conflitto contro tre pericolosi criminali, che asserragliatisi in un rifugio, si difendevano a colpi di pistola, raggiungeva coraggiosamente l'ingresso di esso e rispondendo con precisione e sangue freddo eccezionali al tiro dei malviventi, ne feriva gravemente uno e concorreva a costringere gli altri due ad arrendersi. Bell'esempio di attaccamento al dovere, fermezza ed alto spirito militare. — Drisht (Kopliku), 20 ottobre 1940-XVIII.

Paterlini Gian Carlo della fu Paterlini Virginia, da Noceto (Parma), operaio temporaneo laboratorio caricamento proiettili, Piacenza. — Operaio addetto ad uno stabilimento esplosivi, in occasione dello scoppio delle polveriere, malgrado fosse ferito, con sprezzo del pericolo ed alto senso del dovere si prodigava, concorrendo efficacemente all'estrazione dei feriti dalle macerie, mettendo anche a repentaglio la propria incolumità. Dava magnifica prova di belle virtù di cittadino soldato. — Piacenza, 8 agosto 1940-XVIII.

Rago Carlo di Gaetano e di Lucchini Maria, da Campobasso, capotecnico laboratorio caricamento proiettili, Piacenza. — Avvenuto lo scoppio delle polveriere di uno stabilimento esplosivi, con alto spirito di abnegazione si portava fra i primi sulle macerie di alcuni locali crollati, per dedicarsi all'opera di soccorso degli infortunati. Incurante del pericolo di ulteriori nuovi crolli e scoppi, con l'esempio guidava i dipendenti nel difficile compito, dando bella prova di consapevole coraggio e di civili virtù. — Piacenza, 8 agosto 1940-XVIII.

Rattazzi Nicolò Flavio da Genova, colonnello stabilimenti militari di pena. — Avvenuta l'esplosione di una polveriera, con sprezzo del pericolo, in mezzo a gravi difficoltà, si portava tempestivamente nel punto più pericoloso del sinistro e con grave pericolo della propria vita raccoglieva ed organizzava prontamente uomini e mezzi, riuscendo ad impedire il propagarsi dell'incendio, che avrebbe prodotto danni incalcolabili alle persone ed alla città. — Gaeta, 2 settembre 1939-XVII.

Sgorbati Luigi fu Antonio e di Serafini Itala, da Piacenza, operaio temporaneo laboratorio caricamento proiettili Piacenza. — Avvenuto lo scoppio delle polveriere di uno stabilimento esplosivi, con alto spirito di abnegazione si portava fra i primi sulle macerie di alcuni locali crollati, per dedicarsi all'opera di soccorso degli infortunati. Incurante del pericolo di possibili nuovi crolli e scoppi, con l'esempio guidava i compagni nel difficile compito, dando bella prova di consapevole coraggio e di civili virtù. — Piacenza 8 agosto 1940-XVIII.

Sgorbati Romeo di Luigi e di Marchesi Emilia, da Piacenza, operaio temporaneo laboratorio caricamento proiettili Piacenza. — Operaio addetto ad uno stabilimento esplosivi, in occasione dello scoppio delle polveriere, malgrado fosse ferito, con sprezzo del pericolo ed alto senso del dovere, si prodigava, concorrendo efficacemente all'estrazione dei feriti dalle macerie, mettendo a repentaglio la propria incolumità, palesando distinte virtù di cittadino soldato. — Piacenza, 8 agosto 1940-XVIII.

Shehi Sadik di Jonuzi e di Fazile, da Reci (Piscopia), carabiniere legione CC. RR. di Tirana. — In servizio notturno di squadriglia, partecipava animosamente ad un conflitto con quattro temibili latitanti bene armati, uno dei quali veniva ucciso. Sebbene ferito ad un braccio, si lanciava all'inseguimento degli altri, che per altro riuscivano a dileguarsi, favoriti dall'oscurità e dal terreno. Esempio di attaccamento al dovere e di sereno sprezzo del pericolo. — Kushnile di Simoni (Mirdita) Albania, 3 febbraio 1941-XIX.

Siracusano Cesare fu Nicola e di Russo Angelina, da Messina, tenente di artiglieria laboratorio caricamento proiettili Piacenza. — Capo di un reparto di uno stabilimento esplosivi, avvenuto lo scoppio delle polveriere che provocava il crollo dei fabbricati del reparto, si portava subito nei locali crollati ed assumeva la direzione dei lavori di estrazione dalle macerie del personale e di rimozione dell'alto esplosivo, che costituiva ulteriore pericolo. Con calma ammirevole, sprezzo del pericolo, alto senso di responsabilità, personale abnegazione, dava prova di elevate virtù militari. — Piacenza, 8 agosto 1940-XVIII.

(3977)

LEGGI E DECRETI

LEGGE 4 agosto 1942-XX, n. 986.

Modificazione del trattamento doganale di alcuni prodotti tessili d'uso industriale fatti di fibre artificiali in fiocco a base di cellulosa o di cotone misto in qualsiasi proporzione a fibre artificiali in fiocco a base di cellulosa.

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

RE D'ITALIA E DI ALBANIA

IMPERATORE D'ETIOPIA

Il Senato e la Camera dei Fasci e delle Corporazioni, a mezzo delle loro Commissioni legislative, hanno approvato:

Noi abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Art. 1.

Fino a nuova disposizione, e ferma restando l'applicazione della sopratassa di confine sulle fibre artificiali, i sotto indicati prodotti fatti di fibre artificiali in fiocco a base di cellulosa, oppure di cotone misto in qualsiasi proporzione a fibre artificiali in fiocco a base di cellulosa, sono ammessi al trattamento daziario previsto dalla tariffa generale per i corrispondenti prodotti fatti interamente di cotone:

Tele sensibilizzate per riproduzione di disegni:
- tessuti pegamoidati;
- tessuti incatramati, oliati e simili;
- tessuti incerati;
- tessuti smerigliati;
- cinghie e tubi.

Art. 2.

La presente legge entrerà in vigore il giorno stesso della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Ordiniamo che la presente, munita del sigillo dello Stato, sia inserta nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a S. Anna di Valdieri, addì 4 agosto 1942-XX

VITTORIO EMANUELE

MUSSOLINI — DI REVEL — RICCI — RICCARDI

Visto, *il Guardasigilli*: GRANDI

REGIO DECRETO 11 luglio 1942-XX, n. 987.

Norme per il conferimento di posti di consigliere-statistico nell'Amministrazione centrale delle finanze.

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

RE D'ITALIA E DI ALBANIA

IMPERATORE D'ETIOPIA

Visto l'art. 1, n. 3, della legge 31 gennaio 1926-IV, n. 100;

Vista la legge 25 gennaio 1940-XVIII, n. 4;

Vista la legge 4 settembre 1940-XVIII, n. 1547;

Visto il R. decreto 11 novembre 1923-II, n. 2395, sull'ordinamento gerarchico delle Amministrazioni dello Stato;

Visto il R. decreto 23 marzo 1933, n. 185, sul regolamento per il personale degli uffici dipendenti dal Ministero delle finanze e per l'ordinamento degli Uffici direttivi finanziari;

Udito il parere del Consiglio di Stato;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per le finanze;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

La nota *d*) all'allegato 1, tabella *A* alla legge 25 gennaio 1940-XVIII n. 4, viene modificata come segue: compresi dieci posti di vice ispettore per la Cassa depositi e prestiti e tre posti di consigliere-statistico per studi e lavori di carattere statistico.

Art. 2.

Fermo il disposto dell'art. 2 del R. decreto-legge 28 agosto 1924, n. 1294, i posti di consigliere-statistico di cui all'art. 1 del presente decreto sono conferiti mediante concorso per esame.

Per essere ammessi al concorso gli aspiranti debbono essere forniti del diploma di laurea in economia e commercio, o in scienze statistiche e demografiche o in scienze statistiche ed attuariali o in ingegneria o in scienze matematiche oppure in matematica e fisica, ovvero del diploma di abilitazione nelle discipline statistiche.

Art. 3.

Le prove di esame del concorso per il conferimento dei posti di consigliere-statistico di cui all'art. 1 si svolgono sul programma che segue:

PROVE SCRITTE.

Parte 1ª:

1) Statistica metodologica;

2) Statistica economica.

Parte 2ª:

1) Analisi matematica (algebrica e infinitesimale);

2) Matematica finanziaria ed attuariale.

Parte 3ª:

1) Economia corporativa;

2) Scienza delle finanze e ordinamento tributario italiano.

PROVA ORALE.

La prova orale verterà sulle materie delle prove scritte nonchè su:

1) Nozioni di diritto civile;

2) Nozioni di diritto amministrativo e corporativo.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a San Rossore, addì 11 luglio 1942-XX

VITTORIO EMANUELE

MUSSOLINI — DI REVEL

Visto, *il Guardasigilli*: GRANDI
Registrato alla Corte dei conti, addì 7 settembre 1942-XX
Atti del Governo, registro 449, foglio 24. — MANCINI

REGIO DECRETO 21 giugno 1942-XX, n. 988.

Dichiarazione formale dei fini della Confraternita delle Anime Sante del Purgatorio, in Marineo (Palermo).

N. 988. R. decreto 21 giugno 1942, col quale, sulla proposta del DUCE del Fascismo, Capo del Governo, Ministro per l'interno, viene provveduto alla dichiarazione formale dei fini della Confraternita delle Anime Sante del Purgatorio, in Marineo (Palermo).

Visto, *il Guardasigilli*: GRANDI
Registrato alla Corte dei conti, addì 27 agosto 1942-XX

REGIO DECRETO 21 giugno 1942-XX, n. 989.

Dichiarazione formale dei fini della Confraternita del Buon Gesù, in Bovara di Trevi (Perugia).

N. 989. R. decreto 21 giugno 1942, col quale, sulla proposta del DUCE del Fascismo, Capo del Governo, Ministro per l'interno, viene provveduto alla dichiarazione formale dei fini della Confraternita del Buon Gesù, in Bovara di Trevi (Perugia).

Visto, *il Guardasigilli*: GRANDI
Registrato alla Corte dei conti, addì 27 agosto 1942-XX

REGIO DECRETO 27 giugno 1942-XX, n. 990.

Costituzione in Cagliari della « Fondazione generale Ubaldo Scanagatta ».

N. 990. R. decreto 27 giugno 1942, col quale, sulla proposta del DUCE del Fascismo, Capo del Governo, Ministro per la guerra, viene costituita in Cagliari la « Fondazione generale Ubaldo Scanagatta » e ne viene approvato il relativo statuto.

Visto, *il Guardasigilli*: GRANDI
Registrato alla Corte dei conti, addì 25 agosto 1942-XX

REGIO DECRETO 3 luglio 1942-XX, n. 991.

Erezione in ente morale della « Fondazione Medaglia d'oro Carlo Margottini », con sede presso la R. Accademia Navale.

N. 991. R. decreto 3 luglio 1942, col quale, sulla proposta del DUCE del Fascismo, Capo del Governo, Ministro per la marina, la « Fondazione Medaglia d'oro Carlo Margottini », con sede presso la R. Accademia Navale, viene eretta in ente morale e ne viene approvato il relativo statuto.

Visto, *il Guardasigilli*: GRANDI
Registrato alla Corte dei conti, addì 25 agosto 1942-XX

REGIO DECRETO 27 giugno 1942-XX.

Nomina dei componenti il nuovo Consiglio di amministrazione della Sezione autonoma per l'esercizio del credito alberghiero e turistico costituita presso la Banca nazionale del Lavoro.

VITTORIO EMANUELE III
PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE
RE D'ITALIA E DI ALBANIA
IMPERATORE D'ETIOPIA

Veduto l'art. 26 dello statuto della Sezione autonoma per l'esercizio del credito alberghiero e turistico, costituita presso la Banca nazionale del Lavoro, con sede in Roma, approvato con decreto 14 giugno 1938-XVI del DUCE del Fascismo, Capo del Governo, Presidente del Comitato dei Ministri per la difesa del risparmio e per l'esercizio del credito;

Veduto il parere del Segretario del P.N.F., Ministro Segretario di Stato, preventivamente consultato, in conformità alla legge 29 novembre 1941-XX, n. 1407;

Sulla proposta del DUCE del Fascismo, Capo del Governo, Presidente del Comitato dei Ministri, di intesa con il Ministro per la cultura popolare;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Il Consiglio di amministrazione della Sezione autonoma per l'esercizio del credito alberghiero e turistico, costituita presso la Banca nazionale del lavoro, con se-

de in Roma, per il quadriennio 1942-XX - 1945-XXIII è così composto:

Avv. Giuseppe Morelli, Senatore del Regno, presidente della Banca nazionale del Lavoro, *presidente;*

Gr. uff. Alberto D'Agostino, direttore generale della Banca suddetta, *consigliere direttore generale;*

Gr. uff. avv. Giuseppe Toffano, in rappresentanza del Ministero cultura popolare;

Comm. dott. Del Porto Oreste, in rappresentanza dell'Ente nazionale industrie turistiche;

Avv. Natale Schiassi, in rappresentanza del Comitato contributi turistici;

Gr. uff. Cesare Pinchetti, in rappresentanza della Federazione nazionale fascista alberghi e turismo;

Cav. gr. cr. dott. Ignazio Giordani, in rappresentanza dell'Istituto nazionale assicurazioni;

Gr. uff. dott. Gaetano Balducci, in rappresentanza dell'Istituto nazionale fascista previdenza sociale;

Comm. dott. ing. Luigi Biffi, in rappresentanza degli altri Istituti partecipanti;

Sen. co. ing. cav. gr. cr. Adriano Tournon, gr. uff. dott. Guido Ruberti, cav. gr. cr. avv. Bruno Biagi, in rappresentanza della Banca nazionale del Lavoro, *consiglieri.*

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Dato a San Rossore, addì 27 giugno 1942-XX

VITTORIO EMANUELE

MUSSOLINI — PAVOLINI

Registrato alla Corte dei conti, addì 5 agosto 1942-XX
Registro n. 18 Finanze, foglio n. 273. — LESEN

(3493)

REGIO DECRETO 24 luglio 1942-XX.

Trasferimento in proprietà dell'Opera nazionale per i combattenti del fondo « Volta di Corvo » nel bacino del Volturno.

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

RE D'ITALIA E DI ALBANIA

IMPERATORE D'ETIOPIA

Veduta la decisione in data 22 maggio 1942-XX con la quale il Collegio centrale arbitrale — costituito ai sensi dell'art. 30 del regolamento legislativo 16 settembre 1926-IV, n. 1606, modificato con R. decreto-legge 30 marzo 1933-XI, n. 291 — ha riconosciuto e dichiarato, su richiesta dell'Opera nazionale per i combattenti, che il fondo qui appresso indicato si trova nelle condizioni previste dallo stesso regolamento legislativo perchè se ne possa disporre il trasferimento al patrimonio dell'Opera:

Fondo denominato « Volta di Corvo » di pertinenza, come dagli atti, del signor D'Albore Domenico fu Pasquale e riportato nel catasto del comune di Capua in testa alla ditta D'Albore Domenico fu Pasquale, al foglio di mappa 16, particelle 2, 4, 6, 7, 8, 9, 10, 11; foglio di mappa 17, particelle 6, 10; foglio di mappa 19, particelle 1, 2, per la superficie complessiva di ha. 147.60.82 e con l'imponibile di L. 26.637,16.

Il fondo sopradescritto confina con la Regia Agnena Nuova, con le proprietà di Berlingieri Giulio, Romano Raffaele, Asilo dei ciechi e sordomuti « Cappabianca » e Romano Nicola;

Veduta l'istanza dell'Opera anzidetta, presentata il 3 luglio 1942-XX e intesa a conseguire l'indicato trasferimento;

Veduto il piano sommario di trasformazione colturale dei terreni e ritenuta la convenienza, ai fini dell'Opera, che esso sia effettuato;

Veduto il sopracitato regolamento legislativo ed il R. decreto-legge 11 novembre 1938-XVII, n. 1834;

Sulla proposta del DUCE del Fascismo, Capo del Governo;

Vista la delega 3 novembre 1939-XVIII, rilasciata dal DUCE del Fascismo, Capo del Governo, al Sottosegretario di Stato per la Presidenza del Consiglio dei Ministri;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

Il fondo « Volta di Corvo » sopradescritto è trasferito in proprietà dell'Opera nazionale per i combattenti.

Art. 2.

E' ordinata la immediata occupazione del fondo stesso da parte dell'Opera nazionale per i combattenti, la quale dovrà depositare alla Cassa depositi e prestiti la somma di L. 590.000 (cinquecentonovantamila) da essa offerta come indennità e non accettata dagli aventi diritto, in attesa della definitiva liquidazione e dello svincolo a norma del citato regolamento.

Il DUCE del Fascismo, Capo del Governo, è incaricato della esecuzione del presente decreto che sarà registrato alla Corte dei conti.

Dato a San Rossore, addì 24 luglio 1942-XX

VITTORIO EMANUELE

RUSSO

Registrato alla Corte dei conti, addì 4 agosto 1942-XX
Registro n. 18 Finanze, foglio n. 234.

(3327)

DECRETO DEL DUCE DEL FASCISMO, CAPO DEL GOVERNO, 13 ottobre 1941-XIX.

Concessione di piscicoltura su un tratto del canale « Passo alle Querce ».

IL DUCE DEL FASCISMO
CAPO DEL GOVERNO

Visto il R. decreto-legge 31 dicembre 1939-XVIII, n. 1953, convertito nella legge 30 marzo 1940-XVIII, n. 384;

Visto il proprio decreto in data 8 gennaio 1940-XVIII;

Visto il R. decreto 15 aprile 1940-XVIII, n. 619;

Visti l'art. 11 del testo unico delle leggi sulla pesca approvato con R. decreto 8 ottobre 1931, n. 1604, l'art. 2 del R. decreto-legge 11 aprile 1938, n. 1183, ed il decreto Ministeriale 12 ottobre 1936, in *Gazzetta Ufficiale* 17 dicembre stesso anno n. 290, che detta norme per le concessioni di acque pubbliche a scopo di piscicoltura;

Vista la domanda del comm. Giuglietti Giuseppe, diretta ad ottenere in concessione di piscicoltura un tratto del canale del « Passo alle Querce »;

Sentiti i pareri del delegato ministeriale, e dell'Ufficio del genio civile e dell'Intendenza di finanza di Siena;

Presa visione del deposito di lire quattrocento in numerario (quietanza n. 22 n. 18371 di pos. del 29 luglio 1941) effettuata alla Cassa depositi e prestiti (Sezione della Regia tesoreria provinciale di Siena) a garanzia dell'osservanza degli obblighi derivanti dalla concessione;

Visto il disciplinare di concessione in data 25 luglio 1941 stipulato presso la prefettura di Siena, e l'annessa planimetria facente parte integrante del medesimo nella quale la zona acquea da riservare risulta delimitata;

Decreta:

Le acque del canale del « Passo alle Querce » per il tratto dall'origine del lago di Chiusi fino a 160 metri circa a valle dal ponte del « Passo alle Querce » e più precisamente sino a tutto il termine n. 66 segnante l'antico confine fra lo Stato Pontificio ed il Granducato di Toscana, scorrenti nel territorio del comune di Chiusi, vengono date in concessione di piscicoltura al comm. Giulietti Giuseppe.

La concessione, che alla scadenza cesserà di pieno diritto senza bisogno di disdetta o preavviso, avrà la durata di anni quindici a decorrere dalla data del presente decreto.

Essa è subordinata al pagamento del canone annuo di lire duecento, nonchè alla piena osservanza di tutte le norme dell'allegato disciplinare e delle leggi e dei regolamenti vigenti sulla pesca.

Il presente decreto sarà inviato alla Corte dei conti per la registrazione e comunicato al Ministero delle finanze per l'iscrizione del credito relativo.

Il Prefetto della provincia di Siena è incaricato dell'esecuzione del decreto, previa pubblicazione nel Foglio degli annunzi legali della provincia.

Roma, addì 13 ottobre 1941-XIX

p. Il DUCE del Fascismo, Capo del Governo
Il Commissario generale per la pesca
G. Ricci

(3481)

DECRETO DEL DUCE DEL FASCISMO, CAPO DEL GOVERNO, PRESIDENTE DEL COMITATO DEI MINISTRI, 24 agosto 1942-XX.

Modificazioni apportate allo statuto del Credito Italiano, con sede in Genova.

IL DUCE DEL FASCISMO
CAPO DEL GOVERNO
PRESIDENTE DEL COMITATO DEI MINISTRI
PER LA DIFESA DEL RISPARMIO E PER L'ESERCIZIO DEL CREDITO

Veduto l'art. 27 del R. decreto-legge 12 marzo 1936-XIV, n. 375, sulla difesa del risparmio e sulla disciplina della funzione creditizia, modificato con le leggi 7 marzo 1938-XVI, n. 141, 7 aprile 1938-XVI, n. 636, e 10 giugno 1940-XVIII, n. 933;

Veduto l'art. 206 del R. decreto 30 marzo 1942-XX, n. 318, contenente disposizioni per l'attuazione del Codice civile e disposizioni transitorie;

Veduto lo statuto del Credito Italiano, banca di interesse nazionale, con sede in Genova, approvato con proprio decreto 7 ottobre 1936-XIV e modificato con decreti dell'8 maggio 1939-XVII e del 28 marzo 1941-XIX;

Vedute le modificazioni allo statuto della predetta Banca, deliberate dall'assemblea generale dei soci in data 20 marzo 1942-XX, nonchè quelle apportatevi dal presidente del Consiglio di amministrazione — con atto del 20 luglio 1942-XX registrato a Milano il 21 luglio 1942-XX al numero 1372 — in forza di delega espressamente contemplata nella stessa deliberazione assembleare e su richiesta dell'Ispettorato per la difesa del risparmio e per l'esercizio del credito;

Ritenuta la opportunità di modificare le norme dello statuto anzidetto allo scopo anche di uniformarle al nuovo Codice civile;

Sentito il Comitato per l'esercizio della funzione consultiva della Corporazione della previdenza e del credito (Sezione credito);

Sulla proposta del Comitato dei Ministri;

Decreta:

Sono approvate le modificazioni allo statuto del Credito Italiano, banca di interesse nazionale con sede in Genova, secondo il nuovo testo dello statuto medesimo allegato al presente decreto che sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 24 agosto 1942-XX

MUSSOLINI

(3466)

DECRETO DEL DUCE DEL FASCISMO, CAPO DEL GOVERNO, PRESIDENTE DEL COMITATO DEI MINISTRI, 1° settembre 1942-XX.

Revoca dell'autorizzazione all'esercizio del credito e sostituzione della procedura di liquidazione ordinaria con quella speciale della Cassa cooperativa di credito e risparmio di Vignanello (Viterbo).

IL DUCE DEL FASCISMO
CAPO DEL GOVERNO
PRESIDENTE DEL COMITATO DEI MINISTRI
PER LA DIFESA DEL RISPARMIO E PER L'ESERCIZIO DEL CREDITO

Veduto il R. decreto-legge 12 marzo 1936-XIV, n. 375, sulla difesa del risparmio e sulla disciplina della funzione creditizia, modificato con le leggi 7 marzo 1938-XVI, n. 141, 7 aprile 1938-XVI, n. 636, e 10 giugno 1940-XVIII, n. 933;

Vedute le disposizioni sulla liquidazione coatta amministrativa, approvate con R. decreto 16 marzo 1942-XX, n. 267;

Ritenuta la necessità di sostituire la procedura di liquidazione in corso della Cassa cooperativa di credito e risparmio di Vignanello, avente sede nel comune di Vignanello (Viterbo), con la procedura di liquidazione coatta amministrativa preveduta dalle norme anzidette;

Sulla proposta del Capo dell'Ispettorato per la difesa del risparmio e per l'esercizio del credito;

Decreta:

E' revocata l'autorizzazione all'esercizio del credito alla Cassa cooperativa di credito e risparmio di Vignanello, avente sede nel comune di Vignanello (Viterbo), e la procedura di liquidazione ordinaria della Cassa stessa è sostituita con la procedura di liquidazione coatta amministrativa.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 1° settembre 1942-XX

MUSSOLINI

(3494)

DECRETO MINISTERIALE 14 luglio 1942-XX.
Equiparazione di rango a grado militare del personale libico salariato in servizio in Libia e dipendente dall'Amministrazione aeronautica.

IL DUCE DEL FASCISMO, CAPO DEL GOVERNO
MINISTRO PER L'AERONAUTICA
D'INTESA CON
I MINISTRI PER L'AFRICA ITALIANA
E PER LE FINANZE

Vista la legge 25 agosto 1940-XVIII, n. 1304, che dà facoltà ai Ministri per la guerra, per la marina e per l'aeronautica di militarizzare durante la guerra i personali civili e salariati delle rispettive Amministrazioni nonchè quelli in servizio presso le Amministrazioni stesse;

Visto il decreto Ministeriale 27 dicembre 1940-XIX concernente l'equiparazione di rango a grado militare del personale civile e salariato dell'Amministrazione dell'aeronautica o in servizio presso l'Amministrazione medesima;

Decreta:

In applicazione alle disposizioni di cui al 2° comma dell'art. 1 della legge 25 agosto 1940-XVIII, n. 1304, la equiparazione di rango a grado militare del personale libico salariato in servizio in Libia e dipendente dall'Amministrazione aeronautica è stabilita come appresso:

Specializzati 1ª categoria Sergente capo libico (buluc basci capo);

Qualificati in genere (capi squadra stradali e sorveglianti) 2ª categoria Sergente libico (buluc basci);

Comuni 3ª categoria Caporale libico (muntaz);

Guardiani e manovali 4ª categoria - Soldato scelto libico (uachil).

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione ed entrerà in vigore il giorno della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 14 luglio 1942-XX

p. *Il DUCE del Fascismo, Capo del Governo Ministro per l'aeronautica*
FOUGIER

Il Ministro per l'Africa Italiana
TERUZZI

Il Ministro per le finanze
DI REVEL

(3482)

DECRETO MINISTERIALE 8 luglio 1942-XX.
Riduzione della tariffa dei pacchetti postali diretti in Germania.

IL MINISTRO PER LE COMUNICAZIONI
DI CONCERTO CON
IL MINISTRO PER LE FINANZE

Visto il R. decreto-legge 23 aprile 1925, n. 520, convertito nella legge 21 marzo 1926, n. 597, riguardante l'ordinamento dell'Amministrazione postale e telegrafica;

Visto l'art. 9 della legge postale e delle telecomunicazioni, testo unico, approvato con R. decreto 27 febbraio 1936-XIV, n. 645;

Vista la Convenzione postale universale e gli Accordi speciali stipulati a Buenos Ayres il 23 maggio 1939, entrati in vigore con R. decreto 8 aprile 1940-XVIII, n. 1283;

Visti gli Accordi postali e telegrafici stipulati a Roma l'8 ottobre 1941-XIX fra l'Amministrazione postale della Germania e l'Amministrazione postale e telegrafica dell'Italia, resi esecutivi con R. decreto 8 dicembre 1941-XX, n. 1658, in base ai quali sono state stabilite speciali tariffe per le corrispondenze epistolari (lettere e cartoline) scambiate fra i due Paesi;

Riconosciuta la necessità di ridurre la tariffa dei pacchetti postali in vigore dal 1° marzo c. a. nei rapporti con la Germania, in conseguenza degli ulteriori Accordi recentemente raggiunti con l'Amministrazione delle poste del Reich e in armonia con gli Accordi di Roma sopramenzionati;

Decreta:

Articolo unico.

La tassa di francatura per i pacchetti diretti in Germania viene stabilita in ragione di L. 0,30 per ogni 50 grammi o frazione di 50 grammi, col minimo di L. 1,20.

Il diritto di consegna, a carico del destinatario, per i pacchetti provenienti dalla Germania, viene stabilito nella misura di L. 0,40 per i pacchetti di peso superiore a 500 grammi e fino a 1 kg., restando inteso che nessun diritto dovrà percepirsi per la consegna dei pacchetti di peso non superiore a 500 grammi.

Il presente decreto sarà registrato alla Corte dei conti e andrà in vigore con effetto dal 15 luglio 1942-XX.

Roma, addì 8 luglio 1942-XX

Il Ministro per le comunicazioni
HOST VENTURI

Il Ministro per le finanze
DI REVEL

(3513)

DECRETO MINISTERIALE 7 settembre 1942-XX.
Determinazione del saggio d'interesse dei Buoni fruttiferi annuali della Cassa depositi e prestiti.

IL MINISTRO PER LE FINANZE

Visto l'art. 1 del R. decreto-legge 13 febbraio 1927-V, n. 201, convertito nella legge 22 dicembre 1927-VI, n. 2582;

Visto il decreto Ministeriale 8 marzo 1942-XX;

Determina:

Con effetto dal 10 corrente è fissato nella misura del 4 per cento annuo anticipato, al netto di ogni imposta presente e futura, il saggio d'interesse da applicare per la rinnovazione e il collocamento dei Buoni fruttiferi annuali della Cassa depositi e prestiti entro il limite fissato dal decreto Ministeriale 8 marzo 1942-XX.

Il presente decreto sarà registrato alla Corte dei conti.

Roma, addì 7 settembre 1942-XX

Il Ministro: DI REVEL

(3527)

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DELLE FINANZE

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

(1ª *pubblicazione*). **Diffida per smarrimento di certificati di rendita di titoli del Debito pubblico**

Conformemente alle disposizioni degli articoli 48 del testo unico delle leggi sul Debito pubblico, approvato con R. decreto 17 luglio 1910, n. 536 e 75 del regolamento generale, approvato con R. decreto 19 febbraio 1911, n. 298, si notifica che ai termini dell'art. 73 del citato regolamento fu denunziata la perdita dei certificati d'iscrizione delle sotto designate rendite, e fatta domanda a quest'Amministrazione affinchè, previe le formalità prescritte dalla legge, ne vengano rilasciati i nuovi.

CATEGORIA del debito	NUMERO della iscrizione	INTESTAZIONI DELLE ISCRIZIONI	AMMONTARE della rendita annua di ciascuna iscrizione
Cons. 5 %	219244 Solo per la proprietà	Ciompi Stefania fu Foscolo, minore sotto la patria potestà della madre Morati Erminia di Ernesto, ved. Ciompi, dom. a Torso frazione del comune di Pocenia (Udine), con usufrutto vitalizio a favore di detta Morati Erminia . . . . L.	15 —
Id.	219245 Solo per la proprietà	Ciompi Clemenza fu Foscolo minore, ecc., come sopra . »	15 —
Id.	219247 Solo per la proprietà	Ciompi Stefania e Clemenza fu Foscolo minori, ecc., come sopra . . . . »	5 —
Id.	207354 Solo per la proprietà	Ciompi Stefania fu Foscolo, minore sotto la patria potestà di Morati Maria Erminia di Ernesto, ved Ciompi dom. in Torso frazione del comune di Pocenia (Udine), con usufrutto a favore di detta Morati Maria Erminia »	140 —
Id.	207356 Solo per la proprietà	Ciompi Clemenza fu Foscolo, minore, ecc., come sopra . »	140 —
Id.	209513 Solo per la proprietà	Ciompi Stefania e Clemenza fu Foscolo, minori, ecc., come sopra . . . . »	40 —
Pr. Red. 3,50 %	519555	Magnocavallo Nicola fu Primiano, dom. a Serracapriola (Foggia), ipotecato per cauzione del titolare quale esattore I.I.D.D. del comune di Serracapriola pel decennio 1933-42 . . . . »	1277,50
Id.	519556	Come sopra . . . . »	1277,50
Id.	420063	Come sopra . . . . »	2170 —
Rendita 5 %	139324	Bianco Annita fu Stefano, minore sotto la tutela di Bianco Francesco fu Pietro, dom. a Clavesana (Cuneo) . . »	70 —
Pr. Red. 3,50 %	244562 Solo per la proprietà	Baroli Sigismondo fu Giuseppe, dom. in Pessina Cremonese (Cremona), con usufrutto a Horn Elena fu Carlo ved. Baroli . . . . »	791 —
Rendita 5 %	154497	Ronchetti Elio di Primo, minore sotto la patria potestà del padre, dom. a Cucciago (Como) . . . . . »	1080 —

Si diffida pertanto chiunque possa avervi interesse, che sei mesi dopo la prima delle prescritte tre pubblicazioni del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*, si rilasceranno i nuovi certificati, qualora in questo termine non vi siano state opposizioni notificate a questa Direzione generale nei modi stabiliti dall'art. 76 del citato regolamento.

Roma, addì 19 agosto 1942-XX

Il direttore generale: POTENZA

(3312)

MINISTERO DELLE FINANZE

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO - PORTAFOGLIO DELLO STATO

Media dei cambi e dei titoli dell'8 settembre 1942-XX - N. 158

Albania (I)	6,25	Islanda (I)	2,9247
Argentina (U)	4,05	Lettonia (C)	3,6751
Australia (I)	60,23	Lituania (C)	3,3003
Belgio (C)	3,0418	Messico (I)	3,933
Bolivia (I)	43,70	Nicaragua (I)	3,80
Brasile (I)	0,9962	Norvegia (C)	4,3215
Bulgaria (C) (1)	23,42	Nuova Zel. (I)	60,23
Id. (C) (2)	22,98	Olanda (C)	10,09
Canadà (I)	15,97	Perù (I)	2,9925
Cile (I)	0,7125	Polonia (C)	380,23
Cina (Nanchino) (I)	0,8055	Portogallo (U)	0,7950
Columbia (I)	10,877	Id. (C)	0,767
Costarica (I)	3,306	Romania (C)	10,5263
Croazia (C)	38 —	Russia (I)	3,5870
Cuba (I)	19 —	Salvador (I)	7,60
Danimarca (C)	3,9698	Serbia (I)	38 —
Egitto (I)	75,28	Slovacchia (C)	65,40
Equador (I)	1,3870	Spagna (C) (1)	173,61
Estonia (C)	4,697	Id. (C) (2)	169,40
Finlandia (C)	38,91	S. U. Amer. (I)	19 —
Francia (I)	38 —	Svezia (U)	4,53
Germania (U) (C)	7,6045	Id. (C)	4,529
Giappone (U)	4,475	Svizzera (U)	441 —
Gran Bret. (I)	75,28	Id. (C)	441 —
Grecia (C)	12,50	Tailandia (I)	4,475
Guatemala (I)	19 —	Turchia (C)	15,29
Haiti (I)	3,80	Ungheria (C) (1)	4,67976
Honduras (I)	9,31	Id. (C) (2)	4,56395
India (I)	5,6464	Unione S. Aff. (I)	75,28
Indocina (I)	4,4078	Uruguay (I)	9,13
Iran (I)	1,1103	Venezuela (I)	5,70

(U) Ufficiale — (C) Compensazione — (I) Indicativo.
(1) Per versamenti effettuati dai debitori in Italia.
(2) Per pagamenti a favore dei creditori italiani.

Rendita 3,50 % (1906)	85,275
Id. 3,50 % (1902)	83,45
Id. 3 % lordo	67,80
Id. 5 % (1935)	95,80
Redim.b. 3,50 % (1934)	83,45
Id. 5 % (1936)	97,975
Id. 4,75 % (1924)	495,425
Obblig. Venezie 3,50 %	96,825
Buoni novennali 4 % (15-2-43)	99,825
Id. 4 % (15-12-43)	99,70
Id. 5 % (1944)	99,225
Id. 5 % (1949)	98,375
Id. 5 % (15-2-50)	98,05
Id. 5 % (15-9-50)	97,675
Id. 5 % (15-4-51)	97,50

MINISTERO DELLE FINANZE

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO - DIVISIONE I[a] - PORTAFOGLIO

Media dei cambi e dei titoli del 9 settembre 1942-XX - N. 159

Albania (I)	6,25	Islanda (I)	2,9247
Argentina (U)	4,05	Lettonia (C)	3,6751
Australia (I)	60,23	Lituania (C)	3,3003
Belgio (C)	3,0418	Messico (I)	3,933
Bolivia (I)	43,70	Nicaragua (I)	3,80
Brasile (I)	0,9962	Norvegia (C)	4,3215
Bulgaria (C) (1)	23,42	Nuova Zel. (I)	60,23
Id. (C) (2)	22,98	Olanda (C)	10,09
Canadà (I)	15,97	Perù (I)	2,9925
Cile (I)	0,7125	Polonia (C)	380,23
Cina (Nanchino) (I)	0,8055	Portogallo (U)	0,7950
Columbia (I)	10,877	Id. (C)	0,767
Costarica (I)	3,306	Romania (C)	10,5263
Croazia (C)	38 —	Russia (I)	3,5870
Cuba (I)	19 —	Salvador (I)	7,60
Danimarca (C)	3,9698	Serbia (I)	38 —
Egitto (I)	75,28	Slovacchia (C)	65,40
Equador (I)	1,3870	Spagna (C) (1)	173,61
Estonia (C)	4,697	Id. (C) (2)	169,40
Finlandia (C)	38,91	S. U. Amer. (I)	19 —
Francia (I)	38 —	Svezia (U)	4,53
Germania (U) (C)	7,6045	Id. (C)	4,529
Giappone (U)	4,475	Svizzera (U)	441 —
Gran Bret. (I)	75,28	Id. (C)	441 —
Grecia (C)	12,50	Tailandia (I)	4,475
Guatemala (I)	19 —	Turchia (C)	15,29
Haiti (I)	3,80	Ungheria (C) (1)	4,67976
Honduras (I)	9,31	Id. (C) (2)	4,56395
India (I)	5,6464	Unione S. Aff. (I)	75,28
Indocina (I)	4,4078	Uruguay (I)	9,13
Iran (I)	1,1103	Venezuela (I)	5,70

(U) Ufficiale — (C) Compensazione — (I) Indicativo.
(1) Per versamenti effettuati dai debitori in Italia.
(2) Per pagamenti a favore dei creditori italiani.

Rendita 3,50 % (1906)	85,475
Id. 3,50 % (1902)	83,475
Id. 3 % lordo	67,875
Id. 5 % (1935)	97,475
Redim.b. 3,50 % (1934)	84,25
Id. 5 % (1936)	98,275
Id. 4,75 % (1924)	495,425
Obblig. Venezie 3,50 %	96,975
Buoni novennali 4 % (15-2-43)	99,85
Id. 4 % (15-12-43)	99,375
Id. 5 % (1944)	99,40
Id. 5 % (1949)	98,80
Id. 5 % (15-2-50)	98,40
Id. 5 % (15-9-50)	98,125
Id. 5 % (15-4-51)	97,85

ISPETTORATO PER LA DIFESA DEL RISPARMIO E PER L'ESERCIZIO DEL CREDITO

Nomina del commissario liquidatore della Cassa cooperativa di credito e risparmio di Vignanello, in liquidazione, con sede in Vignanello (Viterbo).

IL GOVERNATORE DELLA BANCA D'ITALIA
CAPO DELL'ISPETTORATO
PER LA DIFESA DEL RISPARMIO E PER L'ESERCIZIO DEL CREDITO

Veduto il testo unico delle leggi sull'ordinamento delle Casse rurali ed artigiane approvato con R. decreto 26 agosto 1937-XV, n. 1706;

Veduto il R. decreto-legge 12 marzo 1936-XIV, n. 375, sulla difesa del risparmio e sulla disciplina della funzione creditizia, modificato con le leggi 7 marzo 1938-XVI, n. 141, 7 aprile 1938-XVI, n. 636, e 10 giugno 1940-XVIII, n. 933;

Vedute le disposizioni sulla liquidazione coatta amministrativa, approvate con R. decreto 16 marzo 1942-XX, n. 267;

Veduto il decreto di pari data del DUCE del Fascismo, Capo del Governo, Presidente del Comitato dei Ministri, che revoca l'autorizzazione all'esercizio del credito alla Cassa cooperativa di credito e risparmio di Vignanello, avente sede nel comune di Vignanello (Viterbo), e sostituisce la procedura di liquidazione ordinaria dell'azienda con la procedura di liquidazione coatta amministrativa;

Dispone:

Il comm. dott. Antonio Bamonte è nominato commissario liquidatore della Cassa cooperativa di credito e risparmio di Vignanello, avente sede nel comune di Vignanello (Viterbo), con i poteri e le attribuzioni contemplati dalle norme relative alla liquidazione coatta amministrativa indicate nelle premesse.

Il presente provvedimento sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 1° settembre 1942-XX

V. AZZOLINI

(3496)

Cessione delle attività e delle passività della Cassa popolare di prestiti goriziana, in liquidazione, con sede in Gorizia, alla Cassa di risparmio di Gorizia.

IL GOVERNATORE DELLA BANCA D'ITALIA
CAPO DELL'ISPETTORATO
PER LA DIFESA DEL RISPARMIO E PER L'ESERCIZIO DEL CREDITO

Veduti gli articoli 54 e 55 del R. decreto-legge 12 marzo 1936-XIV, n. 375, sulla difesa del risparmio e sulla disciplina della funzione creditizia, modificato con le leggi 7 marzo 1938-XVI, n. 141, 7 aprile 1938-XVI, n. 636, e 10 giugno 1940-XVIII, n. 933;

Veduto l'atto per notaio Antonio Grusovin della residenza di Gorizia in data 17 agosto 1942-XX, n. 9608 di repertorio, registrato in Gorizia il 19 agosto 1942-XX, al n. 112, mod. 1, vol. 20, con il quale la Cassa popolare di prestiti goriziana, consorzio registrato a garanzia limitata, con sede in Gorizia, in liquidazione coatta, ha convenuto con la Cassa di risparmio di Gorizia, avente sede in Gorizia, di cedere a quest'ultima le attività e le passività aziendali alle condizioni all'uopo concordate;

Considerato che la indicata cessione è diretta ad agevolare la liquidazione della predetta Cassa popolare di prestiti goriziana;

Autorizza

la cessione alla Cassa di risparmio di Gorizia, con sede in Gorizia, delle attività e passività della Cassa popolare di prestiti goriziana, consorzio registrato a garanzia limitata, avente sede in Gorizia, in base alle condizioni specificate nell'atto pubblico citato nelle premesse.

Il presente provvedimento sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 2 settembre 1942-XX

V. AZZOLINI

(3497)

Nomina del presidente del Comitato di sorveglianza della Cassa rurale ed artigiana di Buonabitacolo (Salerno)

Nella seduta tenuta il 10 maggio 1942-XX dal Comitato di sorveglianza della Cassa rurale ed artigiana di Buonabitacolo (Salerno), il prof. Giovanni Radice è stato eletto presidente del Comitato stesso, ai sensi dell'art. 58 del R. decreto-legge 12 marzo 1936-XIV, n. 375, modificato con le leggi 7 marzo 1938-XVI, n. 141, 7 aprile 1938-XVI, n. 636, e 10 giugno 1940-XVIII, n. 933.

(3473)

CONSORZIO DI CREDITO PER LE OPERE PUBBLICHE

Preavviso riguardante il sorteggio per il rimborso di titoli rappresentanti obbligazioni 5 % di Credito comunale « Città di Roma » della 1ª e 2ª emissione - Distruzione di titoli al portatore rimborsati.

Si notifica che il giorno 1° ottobre 1942-XX, incominciando alle ore 11, si procederà, presso la sede del Consorzio, in via Vittorio Veneto 89, alle seguenti operazioni sulle obbligazioni 5 % di Credito comunale, Serie speciale « Città di Roma » - 1ª e 2ª emissione - del Consorzio stesso:

1. Estrazione a sorte dei seguenti titoli:

a) 1ª *Emissione*:

n. 130 titoli di 1 obbligazione
» 120 » 5 obbligazioni
» 180 » 10 »
» 120 » 25 »

in totale n. 550 titoli, rappresentanti, complessivamente 5530 obbligazioni per il capitale nominale di L. 2.765.000.

b) 2ª *Emissione*:

n. 540 titoli di 1 obbligazione
» 220 » 5 obbligazioni
» 230 » 10 »
» 308 » 25 »

in totale n. 1298 titoli, rappresentanti, complessivamente, 11.640 obbligazioni per il capitale nominale di L. 5.820.000.

2. Distruzione di titoli al portatore sorteggiati nelle precedenti estrazioni e rimborsati dal 1° gennaio al 30 giugno 1942-XX.

Alle suddette operazioni potrà assistere il pubblico.

Con successiva notificazione saranno pubblicati i numeri dei titoli sorteggiati.

Roma, addì 20 agosto 1942-XX

Il presidente: V. AZZOLINI

(3508)

Preavviso riflettente il sorteggio di titoli rappresentanti obbligazioni 4,50 % Serie ordinaria (1ª emissione) ed obbligazioni 5 % - Distruzione di titoli al portatore rimborsati.

Si notifica che il giorno 1° ottobre 1942-XX, incominciando alle ore 9, si procederà, presso la sede del Consorzio, in via Vittorio Veneto 89, alle seguenti operazioni:

a) *In ordine alle obbligazioni* 4,50 % - *Serie ordinaria* (1ª *emissione*):

1. Estrazione a sorte dei seguenti titoli:

n. 30 titoli di 5 obbligazioni
» 80 » 10 »
» 44 » 25 »

in totale n. 154 titoli, rappresentanti, complessivamente, 2050 obbligazioni per il valore nominale di L. 1.025.000.

2. Distruzione di titoli al portatore sorteggiati nella precedente estrazione e rimborsati dal 1° gennaio al 30 giugno 1942-XX.

b) *In ordine alle obbligazioni* 5 %:

1. Estrazione a sorte sulle obbligazioni emesse nel 1921 (1ª emissione, 43ª estrazione) di:

n. 121 titoli di 1 obbligazione
» 38 » 5 obbligazioni
» 121 » 10 »

in totale n. 280 titoli, rappresentanti, complessivamente, 1521 obbligazioni per il valore nominale di L. 760.500.

2. Estrazione a sorte sulle obbligazioni emesse nel 1922 e 1923 (2ª emissione, 39ª estrazione) di:

n. 36 titoli di 1 obbligazione
» 99 » 5 obbligazioni
» 330 » 10 »

in totale n. 465 titoli, rappresentanti, complessivamente, 3831 obbligazioni per il valore nominale di L. 1.915.500.

3. Estrazione a sorte sulle obbligazioni emesse nel 1924 (3ª emissione, 36ª estrazione) di:

n. 394 titoli di 10 obbligazioni, rappresentanti 3940 obbligazioni per il valore nominale di L. 1.970.000.

4. Estrazione a sorte sulle obbligazioni emesse nel 1925-26 (4ª emissione, 35ª estrazione) di:

n. 268 titoli di 10 obbligazioni, rappresentanti 2680 obbligazioni per il valore nominale di L. 1.340.000.

5. Estrazione a sorte sulle obbligazioni emesse nel 1927 (5ª emissione, 31ª estrazione) di:

n. 23 titoli di 10 obbligazioni, rappresentanti 230 obbligazioni per il valore nominale di L. 115.000.

6. Estrazione a sorte sulle obbligazioni emesse nel 1928 (6ª emissione, 29ª estrazione) di:

n. 4 titoli di 1 obbligazione
» 4 » 5 obbligazioni
» 415 » 10 »

in totale n. 423 titoli, rappresentanti, complessivamente, 4174 obbligazioni per il valore nominale di L. 2.087.000.

7. Estrazione a sorte sulle obbligazioni emesse nel 1929 (7ª emissione, 27ª estrazione) di:

n. 175 titoli di 10 obbligazioni, rappresentanti 1750 obbligazioni per il valore nominale di L. 875.000.

8. Estrazione a sorte sulle obbligazioni emesse nel 1930-31 (8ª emissione, 26ª estrazione,) di:

n. 175 titoli di 10 obbligazioni rappresentanti 1750 obbligazioni per il valore nominale di L. 875.000.

9. Estrazione a sorte sulle obbligazioni emesse nel 1931 (9ª emissione, 23ª estrazione) di:

n. 406 titoli di 10 obbligazioni, rappresentanti 4060 obbligazioni per il valore nominale di L. 2.030.000.

10. Estrazione a sorte sulle obbligazioni emesse nel 1932 (10ª emissione, 22ª estrazione) di:

n. 724 titoli di 10 obbligazioni, rappresentanti 7240 obbligazioni per il valore nominale di L. 3.620.000.

11. Estrazione a sorte sulle obbligazioni emesse nel 1933 (11ª emissione, 19ª estrazione) di:

n. 163 titoli di 10 obbligazioni, rappresentanti 1630 obbligazioni per il valore nominale di L. 815.000.

12. Estrazione a sorte sulle obbligazioni emesse nel 1936 (12ª emissione 13ª estrazione) di:

n. 291 titoli di 10 obbligazioni, rappresentanti 2910 obbligazioni per il valore nominale di L. 1.455.000.

13. Estrazione a sorte sulle obbligazioni emesse nel 1937 (13ª emissione, 11ª estrazione) di:

n. 208 titoli di 10 obbligazioni, rappresentanti 2080 obbligazioni per il valore nominale di L. 1.040.000.

14. Estrazione a sorte sulle obbligazioni emesse nel 1938 (14ª emissione, 10ª estrazione) di:

n. 271 titoli di 10 obbligazioni, rappresentanti 2710 obbligazioni per il valore nominale di L. 1.355.000.

15. Estrazione a sorte sulle obbligazioni emesse nel 1939 (15ª emissione, 7ª estrazione) di:

n. 323 titoli di 10 obbligazioni, rappresentanti 3230 obbligazioni per il valore nominale di L. 1.615.000.

16. Estrazione a sorte sulle obbligazioni emesse nel 1942 (16ª emissione, 2ª estrazione) di:

n. 28 titoli di 5 obbligazioni
» 275 » 10 »
» 47 » 25 »

in totale n. 350 titoli, rappresentanti, complessivamente, 4065 obbligazioni per il valore nominale di L. 2.032.500.

17. Distruzione di titoli al portatore sorteggiati nelle precedenti estrazioni e rimborsati dal 1° gennaio al 30 giugno 1942-XX.

Alle suddette operazioni potrà assistere il pubblico.

Con successiva notificazione saranno pubblicati i numeri dei titoli sorteggiati.

Roma, addì 20 agosto 1942-XX

Il presidente: V. Azzolini

(3509)

Preavviso riguardante l'estrazione di titoli rappresentanti: obbligazioni 5 % Serie speciale « Quindicennale » (1ª emissione), obbligazioni 4,50 % di Credito comunale Serie speciale « Città di Palermo », obbligazioni 5 % di Credito comunale Serie speciale « Città di Genova » - Distruzione di titoli al portatore rimborsati.

Si notifica che il giorno 1° ottobre 1942-XX, incominciando alle ore 16, si procederà, presso la sede del Consorzio, in via Vittorio Veneto 89, alle seguenti operazioni riguardanti le obbligazioni emesse dal Consorzio:

a) *In ordine alle obbligazioni 5 % - Serie speciale « Quindicennale » - 1ª emissione*:

Estrazione a sorte dei seguenti titoli:
n. 36 titoli di 1 obbligazione
» 263 » 10 obbligazioni

in totale n. 299 titoli, rappresentanti 2666 obbligazioni per il capitale nominale di L. 1.333.000.

b) *In ordine alle obbligazioni 4,50 % di Credito comunale, Serie speciale « Città di Palermo »*:

1. Estrazione a sorte di n. 74 titoli di 10 obbligazioni della 1ª emissione, rappresentanti 740 obbligazioni per il capitale nominale di L. 370.000 (32ª estrazione).

2. Estrazione a sorte di n. 73 titoli di 10 obbligazioni della 2ª emissione, rappresentanti 730 obbligazioni per il capitale nominale di L. 365.000 (31ª estrazione).

3. Estrazione a sorte di n. 69 titoli di 10 obbligazioni della 3ª emissione, rappresentanti 690 obbligazioni per il capitale nominale di L. 345.000 (29ª estrazione)

4. Estrazione a sorte di n. 66 titoli di 10 obbligazioni della 4ª emissione, rappresentanti 660 obbligazioni per il capitale nominale di L. 330.000 (26ª estrazione).

5. Estrazione a sorte di n. 63 titoli di 10 obbligazioni della 5ª emissione, rappresentanti 630 obbligazioni per il capitale nominale di L. 315.000 (25ª estrazione).

6. Estrazione a sorte di n. 60 titoli di 10 obbligazioni della 6ª emissione, rappresentanti 600 obbligazioni per il capitale nominale di L. 300.000 (23ª estrazione).

7. Estrazione a sorte di n. 57 titoli di 10 obbligazioni della 7ª emissione, rappresentanti 570 obbligazioni per il capitale nominale di L. 285.000 (21ª estrazione).

8. Estrazione a sorte di n. 54 titoli di 10 obbligazioni della 8ª emissione, rappresentanti 540 obbligazioni per il capitale nominale di L. 270.000 (19ª estrazione).

9. Estrazione a sorte di n. 52 titoli di 10 obbligazioni della 9ª emissione, rappresentanti 520 obbligazioni per il capitale nominale di L 260.000 (17ª estrazione).

c) *In ordine alle obbligazioni 5 % di Credito comunale, Serie speciale « Città di Genova »*:

1. Estrazione a sorte dei seguenti titoli:
n. 50 titoli di 1 obbligazione
» 75 » 5 obbligazioni
» 55 » 10 »
» 14 » 25 »

in totale n. 194 titoli, rappresentanti, complessivamente, 1325 obbligazioni per il capitale nominale di L. 662.500.

2. Distruzione di titoli al portatore sorteggiati nelle precedenti estrazioni e rimborsati dal 1° gennaio al 30 giugno 1942-XX.

Alle suddette operazioni potrà assistere il pubblico.

Con successiva notificazione saranno pubblicati i numeri dei titoli sorteggiati.

Roma, addì 20 agosto 1942-XX

Il presidente: V. Azzolini

(3510)

CONCORSI

MINISTERO DELLE FINANZE

Graduatoria del concorso a quattro posti di volontario nel ruolo di gruppo B del personale di cassa della Tesoreria centrale, della Cassa speciale dei biglietti a debito dello Stato e della Regia zecca.

IL MINISTRO PER LE FINANZE

Vista la legge 21 agosto 1921, n. 1312, e successive estensioni e modificazioni;

Visto il R. decreto 11 novembre 1923-II, n. 2395, sull'ordinamento gerarchico delle Amministrazioni dello Stato, e successive estensioni e modificazioni;

Visto il R. decreto 30 dicembre 1923-II, n. 2960, sullo stato giuridico degli impiegati civili dell'Amministrazione dello Stato, e successive estensioni e modificazioni;

Visti i Regi decreti-legge 30 ottobre 1924-III, n. 1842, e 3 gennaio 1926-IV, n. 48;

Viste le leggi 26 luglio 1929-VII, n. 1397, e 12 giugno 1931-IX, n. 777;

Visto il R. decreto 23 marzo 1933-XI, n. 185, col quale è stato approvato il regolamento per il personale degli uffici dipendenti dal Ministero delle finanze e per l'ordinamento degli Uffici direttivi finanziari, e successive modificazioni;
Visto il R. decreto-legge 13 dicembre 1933-XII, n. 1706;
Visto il R. decreto-legge 5 luglio 1934-XII, n. 1176, che determina la graduatoria dei titoli di preferenza per l'ammissione ai pubblici impieghi, e successive estensioni e modificazioni;
Visti i Regi decreti-legge 2 dicembre 1935-XIV, n. 2111, 2 giugno 1936-XIV, n. 1172, e 21 ottobre 1937-XV, n. 2179;
Vista la legge 25 gennaio 1940-XVIII, n. 4, concernente il riordinamento dei ruoli del personale della Amministrazione finanziaria;
Viste le leggi 20 marzo 1940-XVIII, n. 233, 25 settembre 1940-XVIII, n. 1458, e 4 luglio 1941-XIX, n. 1080;
Visto il R. decreto-legge 8 luglio 1941-XIX, n. 868;
Visto il decreto Ministeriale 2 novembre 1941-XX, col quale venne indetto un concorso per esami a quattro posti di volontario nel ruolo di gruppo *B* del personale di cassa della Tesoreria centrale, della Cassa speciale dei biglietti a debito dello Stato e della Regia zecca;
Vista la graduatoria di merito formata dalla Commissione esaminatrice;
Visti gli atti della predetta Commissione e riconosciuta la regolarità del procedimento degli esami;

Decreta:

Art. 1.

E' approvata la seguente graduatoria, formata dalla Commissione esaminatrice in seguito al risultato del concorso a quattro posti di volontario nel ruolo di gruppo *B* del personale di cassa della Tesoreria centrale, della Cassa speciale dei biglietti a debito dello Stato e della Regia zecca, indetto con decreto Ministeriale 2 novembre 1941-XX:

Cognome e nome	Media dei voti delle prove scritte	Media dei voti della prova orale	Totale
1. Bevilacqua Renato, ammogliato con 3 figli, uff. compl. 1° ufficiale del Tesoro.	7,925	8,000	15,925
2. Lattanzi Giuseppe, giornaliero 2ª categoria Ragioneria generale dello Stato.	7,666	8,000	15,666
3. Cesaroni Telesforo, applicato Ministero finanze.	7,333	8,000	15,333
4. De Santis Giovanni, ammogliato con 1 figlio, ufficiale Ragioneria.	7,666	7,000	14,666
5. Trinca Amaranto, orfano di guerra, ammogliato con 2 figli, agente tecnico Cassa depositi e prestiti.	7,166	6,000	13,166

Art. 2.

I seguenti candidati sono dichiarati vincitori del concorso suddetto, nell'ordine appresso indicato:

1. Bevilacqua Renato
2. Lattanzi Giuseppe
3. Cesaroni Telesforo
4. Trinca Amaranto, orfano di guerra.

Art. 3.

Il candidato De Santis Giovanni è dichiarato idoneo nel concorso medesimo.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 31 luglio 1942-XX

Il Ministro: Di Revel

(3518)

MINISTERO DELL'INTERNO

Graduatoria del concorso per titoli a 65 posti di vice ragioniere in prova nell'Amministrazione civile

IL DUCE DEL FASCISMO, CAPO DEL GOVERNO
MINISTRO PER L'INTERNO

Veduto il decreto Ministeriale 10 gennaio 1941-XIX col quale è stato indetto un concorso per titoli a 65 posti di vice ragioniere in prova nell'Amministrazione civile dell'interno;
Veduti i processi verbali delle deliberazioni adottate dalla Commissione esaminatrice;
Veduta la graduatoria dei candidati al concorso suddetto;
Veduta la legge 16 giugno 1940-XVIII, n. 721;
Veduto il R. decreto 30 dicembre 1923, n. 2960;
Veduto il regolamento per la carriera degli impiegati dell'Amministrazione dell'interno, approvato con R. decreto 4 aprile 1938-XVI, n. 417;

Decreta:

La graduatoria, qui di seguito trascritta, dei candidati vincitori del concorso per titoli a 65 posti di vice ragioniere in prova nella Amministrazione dell'interno e dei candidati idonei è approvata.

1. Cerri Giuseppe . . . . con punti 73,44
2. Quartulli Vito Antonio . . . . » 69,50
3. Rajola Pasquale . . . . » 69,32
4. Salati Michele . . . . » 67,72
5. Liotti Giuseppe . . . . » 66,60
6. Longo Franco . . . . » 65,45
7. Filippucci Ermanno . . . . » 61,61
8. Montrone Francesco . . . . » 61,27
9. Rampulla Salvatore . . . . » 61,18
10. Zampino Antonio . . . . » 60,46
11. Cannarsa Umberto . . . . » 60,42
12. Enea Domenico . . . . » 60,22
13. Correnti Pompeo . . . . » 59,88
14. Chiapparino Giuseppe . . . . . . » 59,59
15. Zavattaro Bernardino . . . . . . » 59,34
16. Guariglia Renato . . . . » 59,18
17. Patarino Remo . . . . » 59,10
18. Pastorino Umberto . . . . » 58,98
19. Sgarrino Donato . . . . » 58,70
20. Perlo Carlo . . . . » 57,69
21. Carbone Bernardino . . . . » 57,30
22. Menegoni Vincenzo . . . . » 56,90
23. Roberto Giovanni . . . . » 56,83
24. Davoglio Oliviero . . . . » 56,62
25. D'Argento Filippo . . . . » 56,50
26. Ricciuti Michele . . . . » 56,44
27. Covino Ferruccio . . . . » 56,30
28. Marchetti Emilio, n. il 9-7-1910 . . . » 56,10
29. Miano Carmelo, n. il 14-2-1922 . . . . » 56,10
30. Marcias Umberto . . . . » 55,92
31. Lala Alessandro Maria . . . . . . » 55,80
32. Ruggiero Antonio . . . . » 55,72
33. Erra Corradino . . . . » 55,40
34. Cosco Pasquale . . . . » 55,37
35. Storti Bino . . . . » 55,33
36. Pedrocco Renato . . . . » 55,25
37. Aricò Pietro . . . . » 55,02
38. Vazzana Francesco . . . . » 54,50
39. D'Adamo Armando . . . . » 54,96
40. De Pace Francesco . . . . » 54,18
41. Cortese Michele . . . . » 54 —
42. Ciofalo Ettore . . . . » 53,62
43. Miniucchi Vincenzo . . . . » 53,46
44. Savio Ettore . . . . » 53,45
45. Mattucci Vittorio . . . . » 53,20
46. Consagro Gaetano . . . . » 53,07
47. Baldacci Ugo . . . . » 52,72
48. Mangano Alfio . . . . » 52,70
49. Parello Salvatore, ufficiale di compl. » 52,48
50. Riga Glauco . . . . » 52,48
51. De Feo Luigi . . . . » 52,12
52. Scardia Carlo . . . . » 52 —
53. Santoro Giov. Battista . . . . . . » 51,76
54. Romeo Carmelo . . . . » 51,70
55. Campisi Pasquale . . . . » 51,55

N.	Nome		Punti
56.	Trapani Luigi	con punti	51,50
57.	Saccares Mario	»	51,40
58.	Sapio Domenico	»	51,36
59.	Di Muzio Alberto	»	51,12
60.	Mazzoni Luigi	»	51,10
61.	Bruno Enrico	»	50,70
62.	Pastore Gennaro, ammogliato con 2 f.	»	50,30
63.	Cecchin Giovanni	»	50,30
64.	Lappa Tommaso	»	50,10
65.	Aloia Silvio	»	50,08
66.	Caputo Giuseppe	»	49,98
67.	Caldarella Giuseppe	»	49,80
68.	Crosio Edmondo	»	49,77
69.	Terranova Marcello	»	49,52
70.	Andreanelli Gualberto	»	49,47
71.	Tozzi Angelo	»	49,46
72.	De Rienzo Ermanno	»	49,45
73.	Zuliani Ferdinando	»	49,40
74.	Gallo Tommaso	»	49,39
75.	Moccrino Vincenzo	»	49,37
76.	Pinceti Mario	»	49,35
77.	Longo Ettore Renzo	»	49,22
78.	Marracini Filippo	»	49,05
79.	Petrizi Riccardo	»	49,04
80.	Valentino Carmelo, combattente	»	49,02
81.	Mastrantonio Alfonso, n. il 23-3-1921	»	49,02
82.	Viti Emilio, n. il 17 ottobre 1921	»	49,02
83.	Bacile Rognetta Antonino, serv. oltre un anno Amm.ne interno	»	49 —
84.	Tansini Luigi	»	49 —
85.	Trotta Alberto	»	48,95
86.	De Meo Giacinto	»	48,87
87.	Bruno Nicola	»	48,60
88.	Giordano Guido	»	48,55
89.	Magri Vincenzo	»	48,54
90.	Calì Guido, ufficiale di complemento, ammogliato, figli 3	»	48,50
91.	Pischedda Giovanni, ufficiale di complemento, ammogliato, figli 2	»	48,50
92.	Pappalardo Antonio, ufficiale di complemento, combattente	»	48,50
93.	Marino Silvio	»	48,42
94.	Sardini Dante	»	48,30
95.	Visimberga Giuseppe	»	48,17
96.	Imparato Umberto	»	48,11
97.	Sciaretta Franco	»	48,10
98.	Vinciguerra Giovanni	»	47,86
99.	Binazzi Luigi	»	47,76
100.	Gaudio Faustino, ufficiale di compl.	»	47,75
101.	Stanzione Enrico	»	47,75
102.	Pellegrino Giulio, uff. compl., ammogl.	»	47,50
103.	Della Volpe Michele	»	47,50
104.	Colucci Antonio	»	47,44
105.	Urzi Rosario	»	47,20
106.	Petacci Antonio, squadrista	»	47,16
107.	Loddo Giovanni	»	47,16
108.	Gianni Vincenzo	»	47,02
109.	De Rueda Pietro	»	47 —
110.	Modica Luigi	»	46,96
111.	Grillo Roberto	»	46,93
112.	De Felice Guido	»	46,68
113.	Padalino Giuseppe	»	46,62
114.	Minglino Michele	»	46,60
115.	Cerulli Giuseppe	»	46,27
116.	Luiso Mario	»	46,12
117.	Iacono Francesco	»	46,10
118.	Tonelli Rolando	»	46,06
119.	Berardi Ferruccio, brevetto Marcia su Roma	»	46,02
120.	De Gennaro Cosimo	»	46,02
121.	Norandi Benedetto	»	46,01
122.	De Lucia Giovanni	»	46 —
123.	Ricci Giuseppe	»	45,99
124.	Risciga Ottavio	»	45,93
125.	Carella Paolo	»	45,80
126.	Capatori Mario	»	45,72
127.	Sutera Francesco	»	45,68
128.	Paci Furio Giuseppe	»	45,64
129.	Palombella Michele	»	45,63
130.	Miele Giuseppe	»	45,60
131.	Eboli Nevio	»	45,59
132.	Zoppoli Francesco	con punti	45,52
133.	Saura Nicolò	»	45,50
134.	Romito Roberto	»	45,48
135.	Spinelli Giuseppe	»	45,44
136.	Zurzolo Paolo	»	45,40
137.	Danielli Ferdinando	»	45,23
138.	Bovio Guido	»	45,06
139.	De Felice Luigi	»	45 —
140.	Viagliano Mario	»	44,98
141.	Lapomarda Leonardo	»	44,84
142.	Nodari Vittorio	»	44,83
143.	Renzi Guido	»	44,82
144.	Fiocchi Nicolai Ferdinando	»	44,78
145.	Raja Giovanni	»	44,74
146.	Catalano Francesco	»	44,70
147.	Petrelli Renato	»	44,68
148.	Modica Vincenzo	»	44,64
149.	Ruggieri Giovanni, uff. complem.	»	44,62
150	Peloso Francesco	»	44,62
151.	Manzo Mario	»	44,57
152.	Bellocchio Andrea	»	44,56
153.	Catta Andrea	»	44,50
154.	Passarelli Bernardo	»	44,48
155.	Agueci Michele	»	44,47
156.	Ciccone Ennio	»	44,43
157.	De Grandi Antonino	»	44,41
158.	Martelli Ferdinando	»	44,40
159.	Bruno Francesco Paolo	»	44,39
160.	Lucchese Luigi	»	44,34
161.	Cuonzo Antonio, combattente	»	44,30
162.	Pace Domenico	»	44,30
163.	Norci Achille	»	44,25
164.	Di Salvo Luigi	»	44,24
165.	Ratti Raoul, orfano guerra	»	44,22
166.	Lo Presti Carlo, antemarcia	»	44,22
167.	Aufiero Ennio	»	44,21
168.	Brucoli Giuseppe	»	44,20
169.	Pasqua Giuseppe	»	44,18
170.	Giua Antonio	»	44,13
171.	Cannata Emanuele, n. l'8-4-1920	»	44,12
172.	Previdi Bruno, n. il 21-2-1921	»	44,12
173.	Gini Antonio	»	44,11
174.	Locuratolo Pasquale	»	44,10
175.	Conti Giacomo	»	44,08
176.	Ciccognani Eraldo	»	44,07
177.	Carriello Pietro	»	43,99
178.	Martinelli Giancarlo	»	43,98
179.	Brandolino Giuseppe	»	43,96
180.	Filippi Antonio	»	43,95
181.	Mazzuca Gaetano	»	43,93
182.	Ciarla Mario	»	43,88
183.	Mantovani Lorenzo	»	43,77
184.	Bruschi Guido	»	43,76
185.	Orlando Vincenzo	»	43,74
186.	Maietta Giovanni	»	43,72
187.	D'Angelillo Alberto	»	43,68
188.	Ghinelli Sigismondo	»	43,66
189.	Tumminello Santi	»	43,65
190.	Forti Aldo	»	43,62
191.	Mignosi Michele, uff. di complem., serv. in Amm.ni Stato	»	43,60
192.	Terranova Antonino, uff. di complem.	»	43,60
193.	Fantacuzzi Libero Antonio	»	43,60
194.	Trimarchi Francesco	»	43,54
195.	Attardi Giorgio	»	43,52
196.	Muccardi Alberto	»	43,50
197.	Albanese Paolo	»	43,48
198.	Ciurnelli Flaviano	»	43,42
199.	Papara Francesco	»	43,36
200.	Guarino Pietro, brevetto Marcia su Roma, combattente, ammogl. con 2 figli	»	43,34
201.	Delfino Salvatore, brevetto Marcia su Roma	»	43,34
202.	Orrico Rocco	»	43,34
203.	Tarabini Lodovico	»	43,25
204.	Cannizzaro Nicolò	»	43,24
205.	Capuano Giacomo	»	43,22
206.	Guaglione Paolo	»	43,18
207.	Salvatore Luigi	»	43,15
208.	Pardo Biagio	»	43,13
209.	Tranchida Angelo, n. il 15-2-1919	»	43,10

210. Onnis Giovanni, n. il 1°-12-1922 . . . con punti 43,10
211. Crea Rosario, orfano di guerra . . » 43 —
212. Virzì Saverio, combattente . . . . » 43 —
213. Sauro Alfonso, ammogl. con 2 figli » 43 —
214. Lega Aldo . . . . » 43 —
215. Mancini Onofrio . . . . » 42,92
216. Barbato Pasquale . . . . » 42,85
217. Zerbo Luigi . . . . » 42,83
218. Solano Ubaldo . . . . » 42,82
219. Milazzo Rosario . . . . » 42,80
220. Cornado Giovanni . . . . » 42,76
221. Gioeli Antonino . . . . » 42,75
222. Pierangeli Renato . . . . » 42,70
223. Kiferle Giuseppe . . . . » 42,68
224. Oliva Pietro . . . . » 42,67
225. Valenti Antonio . . . . » 42,65
226. Coppola Giovanni, ferito di guerra . » 42,60
227. Di Gennaro Ernesto . . . . » 42,60
228. Colicchio Armando . . . . » 42,58
229. Vergara Antonio . . . . » 42,54
230. Scorza Mario, croce guerra, ammogliato, figli 2 . . . . » 42,50
231. Zingarelli Giacomo, croce guerra, ammogl., figli 1 . . . . » 42,50
232. Freddi Dino . . . . » 42,50
233. Civello Alfredo, uff. di complem. . » 42,40
234. Pallotta Domenico, ammogl. figli 2 . » 42,40
235. Pellegrino Mario, ammogl figli 1 . » 42,40
236. Nocitra Giov. Battista, ammogl. figli 2 . . . . » 42,30
237. Barbato Carmelo, n. il 29-6-1912 . . » 42,30
238. Romani Alberto, n. il 15-11-1920 . » 42,30
239. Varagnoli Emilio, serv. in Ammin. Stato . . . . » 42,26
240. Vitale Giuseppe . . . . » 42,26
241. Machiavelli Giovanni . . . . . . » 42,20
242. Vitiello Antonio . . . . » 42,18
243. Chibarro Vito Rodolfo . . . . . . » 42,15
244. Ventura Antonio, combattente . . » 42,10
245. Delmirani Lamberto, serv Ammin. interno da oltre 1 anno . . . . » 42,10
246. Mitra Giuseppe, ammogl. figli 1 . . » 42,10
247. Agrò Aldo . . . . » 42,08
248. Carpico Gerardo, ferito guerra . . » 42 —
249. Criscuoli Mario, combattente . . . » 42 —
250. Oricchio Giulio, uff complem., ammogliato . . . . » 42 —
251. De Gregorio Agostino, uff complem., serv. in Ammin. Stato . . . . » 42 —
252. Apicella Antonio, uff. complem. . . » 42 —
253. Alvergna Carlo Cesare, n l'8-7-1917 » 42 —
254. Di Marco Salvatore, n. il 1°-2-1919 . » 42 —
255. Callà Salvatore . . . . » 41,97
256. Botteri Eugenio . . . . » 41,93
257. Carlino Raffaele . . . . » 41,92
258. Sirna Guglielmo, ammogl. con 3 figli » 41,90
259. Gaboardi Attilio . . . . » 41,90
260. Picchiottini Ugo . . . . » 41,88
261. Mauro Vittorio . . . . » 41,85
262. Iula Francesco . . . . » 41,84
263. Di Fulvio Spagnuolo Giulio . . . . » 41,82
264. Avellone Rolando . . . . » 41,80
265. Aitano Manlio . . . . » 41,78
266. Pane Gaspare . . . . » 41,75
267. Finetti Fausto, serv. Ammin. interno da oltre un anno . . . . » 41,70
268. De Sanctis Gualtiero . . . . » 41,70
269. Loris Odelindo . . . . » 41,68
270. Vitale Vincenzo . . . . » 41,66
271. Pacini Zefferino, ammogl. figli 1 . » 41,60
272. Santucci Adolfo, ammogl. . . . » 41,60
273. Maggiordomo Antonio . . . . . . » 41,60
274. Vecchione Romualdo, antemarcia . » 41,50
275. Cassaro Tommaso, uff. complem. . » 41,50
276. Angelini Orlando, ammogl., figli 3 . » 41,50
277. Perricone Alfonso, ammogl., figli 1 . » 41,50
278. Ferrante Domenico, ammogl., nato il 20-1-1912 . . . . » 41,50
279. Fiorenza Giuseppe, n. il 1°-7-1913 . » 41,50
280. Tacconi Arturo, n. il 30-4-1921 . . » 41,50
281. Longo Vittorio, n. il 23-11-1921 . . . » 41,50
282. Mattucci Renato . . . . » 41,47
283. Farina Vittorio . . . . con punti 41,46
284. Anzovino Mario . . . . » 41,45
285. Massimi Alvaro . . . . » 41,44
286. Mignone Iginio . . . . » 41,42
287. Mauro Alfonso . . . . » 41,40
288. Cederna Giovanni . . . . » 41,38
289. Beccaria Giovanni . . . . » 41,32
290. Salerno Francesco . . . . » 41,18
291. Serra Demetrio . . . . » 41,17
292. Marano Ubaldo . . . . » 41,15
293. Bissoli Sante, serv. Ammin. interno da oltre 1 anno . . . . » 41,10
294. Spagnuolo Antonio, uff. complem. . » 41,10
295. Liotti Silvio . . . . » 41,08
296. Fischetti Vittorio . . . . » 41,03
297. Rosiello Vincenzo . . . . » 41 —
298. Faddili Carmelo, serv. Ammin. interno da oltre 1 anno, combattente . » 40,98
299. Scaramuzzino Tommaso . . . . . » 40,98
300. Parata Luigi, orfano guerra . . . » 40,92
301. Verusio Tullio . . . . » 40,92
302. Fiorentino Bonaventura . . . . . » 40,90
303. Salerni Fedele, ammogl., figli 2 . . » 40,84
304. Mei Fausto, ammogl. . . . . . . » 40,84
305. Augusto Mario, brevetto Marcia su Roma . . . . » 40,80
306. Pacca Corrado . . . . » 40,80
307. Buttari Ugo, ammogl., figli 2 . . . » 40,72
308. Vista Renato . . . . » 40,72
309. Paoletti Antonio . . . . » 40,70
310. Fossati Gustavo . . . . » 40,68
311. Collarile Francesco . . . . » 40,65
312. Pensabene Francesco . . . . . . » 40,62
313. Lo Storto Francesco . . . . . . » 40,61
314. Ricciardi Romeo . . . . » 40,60
315. Gala Ignazio . . . . » 40,58
316. Galbardi Angelo . . . . » 40,55
317. Blasi Giuseppe . . . . » 40,54
318. Zuppardi Vincenzo, serv. Ammin. interno da oltre 1 anno . . . . » 40,50
319. Polese Roberto, ammogl., figli 1 . . » 40,50
320. Dimino Leonardo, n il 2-3-1905 . . . » 40,50
321. De Giorgio Remo, n. il 19-10-1913 . . » 40,50
322. Zavattaro Carlo . . . . » 40,46
323. Schilirò Giuseppe . . . . » 40,45
324. Galliano Francesco, serv. Ammin. interno, uff. complem. . . . . . » 40,42
325. D'Agostino Giuseppe . . . . . . » 40,42
326. Mendillo Mario . . . . » 40,27
327. Coppa Giuseppe . . . . » 40,26
328. Venturini Fausto, uff. complem. . . » 40,20
329. Trivisone Alfonso . . . . » 40,20
330. Rinaldi Gaetano . . . . » 40,18
331. Friscia Michele . . . . » 40,12
332. Pinelli Vincenzo . . . . » 40,10
333. Nevola Pellegrino . . . . » 40,08
334. Lampone Salvatore brevetto Marcia su Roma . . . . » 40,04
335. Marsala Fortunato . . . . » 40,04
336. Rotondo Ermenegildo . . . . . . » 40,02
337. Guarnieri Guarniero, uff complem., ammogl., figli 2 . . . . . . » 40 —
338. Messina Vittorio Emanuele . . . . » 40 —

La graduatoria predetta sarà pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno e nel Bollettino ufficiale del Ministero dell'Interno per gli ulteriori effetti di legge.

Il prefetto, direttore generale degli Affari generali e del personale, è incaricato della esecuzione del presente decreto.

Roma, addì 29 maggio 1942-XX

p. *Il Ministro*: BUFFARINI

N.B. — Nella graduatoria sopratrascritta sono indicati i titoli preferenziali soltanto per i candidati a pari merito.

Agli effetti del conferimento della nomina è fatta salva l'applicazione dei benefici di legge a favore dei candidati idonei che risultino in possesso delle benemerenze indicate nell'art. 12 del bando del concorso e quelle previste dal R. decreto-legge 8 luglio 1941-XIX, n. 868.

(3460)

MINISTERO DELLE COMUNICAZIONI

Graduatoria dei candidati idonei e dei vincitori del concorso a 60 posti (ridotti a 30) di grado 11°, allievi ispettori dell'Amministrazione delle poste e dei telegrafi, bandito con decreto Ministeriale del 10 gennaio 1940-XVIII.

IL MINISTRO PER LE COMUNICAZIONI

Visto il decreto Ministeriale del 10 gennaio 1940-XVIII, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 27 del 2 febbraio successivo, col quale è stato bandito un concorso a 60 posti di grado 11° di 1ª categoria del ruolo del personale direttivo postale telegrafico;

Visti i decreti Ministeriali del 25 aprile 1940-XVIII ed 8 ottobre 1941-XIX riguardanti rispettivamente la nomina della Commissione esaminatrice e la sostituzione di un membro e del segretario della medesima;

Visto il decreto Ministeriale del 1° giugno 1940-XVIII pubblicato nel Bollettino dell'Amministrazione delle poste e dei telegrafi n. 12 del 16 giugno 1940-XVIII col quale sono stati approvati gli elenchi degli ammessi e dei non ammessi al concorso suddetto;

Visto il decreto Ministeriale del 28 luglio 1941-XIX pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 221 del 18 settembre successivo col quale i posti del concorso stesso in numero di sessanta sono stati ridotti a trenta, riservando l'altra metà ai chiamati alle armi;

Visto il decreto Ministeriale del 14 novembre 1941-XIX pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 287 del 5 dicembre successivo col quale sono state fissate la sede e le date delle prove scritte;

Visti gli atti della predetta Commissione e riconosciuta la regolarità del procedimento degli esami;

Visto il R. decreto 30 dicembre 1923-II, n. 2960;

Decreta:

Art. 1.

E' approvata la seguente graduatoria dei candidati risultati idonei nel concorso a 60 posti (ridotti a 30) di grado 11° del ruolo *A*) di 1ª categoria, bandito col decreto Ministeriale del 10 gennaio 1940-XVIII:

Cognome e nome	Paternità	Votazione in 20mi	Annotaz.
1. Guerci dott. Luciano	Vittorio	17,83	—
2. Saporetti Nazzareno	Ettore	17,33	Interno
3. Catanese dott. Italo	Emanuele	16,50	—
4. Moscoloni dott. Alvise	Marino	16,16	—
5 Caronia dott. Vittorio	Giovanni	16,08	—
6 Penco dott. Manlio	Eugenio	16	Interno
7 Gaeta dott. Nicola	Lorenzo	15,75	—
8. Maisano dott. Antonino	Giuseppe	15,66	—
9. Spanu dott. Fiorenzo	Francesco	15,41	—
10. Trimarchi dott. Francesco	Gaetano	15	—
11 Fanelli dott. Marcello	Ferdinando	14,83	Interno
12 Chiara dott. Ottorino	Camillo	14,75	—
13. Dandolo dott. Michele	Livio	14,60	—
14. Montrone dott. Francesco	Giuseppe	14,50	—
15. Montillo rag. Domenico	Vincenzo	14,41	Interno
16. Cellucci dott. Edmondo	Carlo	14,33	—
17. Mazzullo rag. Luigi	Domenico	14,16	Interno
18. Maltese dott. Antonio	Giovanni	14	—
19 Fortunio dott. Tommaso	Eugenio	13,50	—
20. Sidoti Gaetano	Vincenzo	13,08	Interno
21. Palustro rag. Antonio	Ernesto	13	Interno

Art. 2.

a) In relazione alla graduatoria di cui sopra sono dichiarati vincitori del concorso i seguenti candidati:

Cognome e nome	Paternità	Annotazione
1. Guerci dott. Luciano	Vittorio	—
2. Saporetti Nazzareno	Ettore	Interno
3. Catanese dott. Italo	Emanuele	—
4. Moscoloni dott. Alvise	Marino	—
5. Caronia dott. Vittorio	Giovanni	—
6. Penco dott. Manlio	Eugenio	Interno
7. Gaeta dott. Nicola	Lorenzo	—
8. Maisano dott. Antonino	Giuseppe	—
9. Spanu dott. Fiorenzo	Francesco	—
10. Trimarchi dott. Francesco	Gaetano	—
11. Chiara dott. Ottorino	Camillo	—
12. Dandolo dott. Michele	Livio	—
13. Montrone dott. Francesco	Giuseppe	—
14. Cellucci dott. Edmondo	Carlo	—
15 Maltese dott. Antonio	Giovanni	—
16. Fortunio dott. Tommaso.	Eugenio	—

b) Sono dichiarati idonei i seguenti altri candidati:

Cognome e nome	Paternità	Annotazioni
1. Fanelli dott. Marcello	Ferdinando	Interno
2. Montillo rag. Domenico	Vincenzo	Interno
3. Mazzullo rag. Luigi	Domenico	Interno
4. Sidoti Gaetano	Vincenzo	Interno
5. Palustro rag. Antonio	Ernesto	Interno

Roma, addì 30 giugno 1942-XX

Il Ministro: HOST VENTURI

(3462)

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

Diario delle prove scritte del concorso a 28 posti di geometra aggiunto in prova nel ruolo del Real Corpo del genio civile.

IL MINISTRO PER I LAVORI PUBBLICI

Visto il R. decreto 30 dicembre 1923-II, n. 2960;

Visto il decreto Ministeriale 23 febbraio 1942-XX, con il quale è stato bandito il concorso a 28 posti di geometra aggiunto in prova del Real Corpo del genio civile;

Vista la lettera 28 luglio 1942-XX, n. 50757-19520-15-2-1.3.1 della Presidenza del Consiglio dei Ministri;

Decreta:

Le prove scritte del concorso a 28 posti di geometra aggiunto in prova del Real Corpo del genio civile, avranno luogo in Roma nel Palazzo degli Esami nei giorni 18, 19 e 20 settembre 1942-XX.

Roma, addì 28 agosto 1942-XX

Il Ministro: GORLA

(3502)

LONGO LUIGI VITTORIO, *direttore* — GIOLITTI GIUSEPPE, *direttore agg.* SANTI RAFFAELE, *gerente*

Roma — Istituto Poligrafico dello Stato — G. C.